

Dall'armistizio alla Repubblica

Cruciali passaggi storici in ottica filatelica e mediatica

di Bruno Sommella

Presentazione

La collezione che si sta presentando riguarda eventi - avvenuti dal settembre 1943 al luglio 1946 in Italia, in Europa e nel mondo - che hanno influenzato la storia, in particolare quella del nostro paese.

Agli eventi vengono associate affrancature che, unitamente alle cronache, sono pertanto da intendersi come testimonianze del periodo.

Si inizia con l'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre passando attraverso l'arrivo degli alleati, la liberazione, il re di maggio, il referendum Monarchia o Repubblica, la proclamazione di quest'ultima per terminare con l'elezione del primo presidente.

Per la rievocazione dei fatti oltre che alle fonti internet – enciclopedia online **Wikipedia** – ci si è rivolti alle prime pagine dei quotidiani dell'epoca, a fotografie del periodo oltre che a letteratura storico filatelica.

Tutto il materiale esposto, francobolli e documenti postali, è parte della mia collezione. I documenti che riportano perizia, sono segnalati a fine didascalia con (f) per firma e © per certificato.

A seguire il piano della collezione, la bibliografia con un tariffario del periodo. La mail per eventuali comunicazioni, o scambio opinioni tra collezionisti, è **bruno.sommella@libero.it**

Bruno Sommella



Stendardo provvisorio del Capo provvisorio dello Stato
(2 giugno 1946 - 18 giugno 1946)



Stendardo del Capo Provvisorio dello Stato della Repubblica Italiana
(18 giugno 1946 - 31 dicembre 1947)

Piano della Collezione

Dalla Liberazione alla Repubblica **_Pag. 1**

Presentazione, piano della collezione, bibliografia e tariffario **_Pag. 2**

Cartina con l'avanzata delle truppe alleate in Italia **_Pag. 6**

1943 **_Pag. 7**

Mese di settembre - L'ARMISTIZIO, NASCE LA RSI, LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI **_Pag. 7**

Mese di ottobre - LIBERAZIONE DELLA CORSICA, BATTAGLI DI VELLA LAVELLA, DEPORTAZIONE IN GERMANIA DI 2500 CARABINIERI, NASCE L'ABC (American Broadcasting Company), L'ITALIA DICHIARA GUERRA ALL GERMANIA NAZISTA, DEPORTAZIONE DEGLI EBREI DAL GHETTO DI ROMA **_Pag. 10**

Mese di novembre - INIZIA L'AVANZATA ALLEATA NELL'ITALIA CENTRALE, IL GOVERNO FASCISTA DI SALO' RICHIAMA ALLE ARMI LE CLASSI '24 E '25, CONGRESSO DI VERONA PER IL MANIFESTO RSI **_Pag. 11**

Mese di dicembre - BOMBARDAMENTO DEL PORTO DELLA CITTA' DI BARI, IL GENERALE EISENHOWER ASSUME L'INCARICO DI CAPO SUPREMO DELLE FORZE ALLEATE **_Pag. 12**

1944 **_Pag. 15**

Mese di gennaio - CONDANNA A MORTE DI 18 MEMBRI DEL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO, INIZIA LA BATTAGLIA DI CASSINO, LO SBARCO DI ANZIO, SANDRO PERTINI E GIUSEPPE SARAGAT EVADONO DAL CARCERE DI REGINA COELI **_Pag. 15**

Mese di febbraio - OCCUPAZIONE ISOLE MARSHALL DA PARTE DELLE TRUPPE STATUNITENSI, FUCILAZIONE PARTIGIANI A FORTE BRAVETTA, DISTRUZIONE ABBAZIA DI MONTECASSINO IN QUANTO RITENUTA BASE TEDESCA, INIZIO BOMBARDAMENTI CENTRI INDUSTRIALI DELLA GERMANIA DA PARTE DELLE FORZE ALLEATE **_Pag. 17**

Mese di marzo - OFFENSIVA GIAPPONESE VERSO LA CINA, STALIN RICONOSCE IL GOVERNO BADOGLIO, LA WEHRMACHT OCCUPA L'UNGHERIA, ERUZIONE DEL VESUVIO, ATTENTATO PARTIGIANO IN VIA ROSELLE, LA NUOVA STRATEGIA DI UNITA' NAZIONALE ANTIFASCISTA DI PALMIRO TOGLIATTI **_Pag. 19**

Mese di aprile - FUCILAZIONE DI DON GIUSEPPE MOROSINI, DE GAULLE VIENE NOMINATO COMANDANTE DELLE FORZE ARMATE FRANCESI, FUCILAZIONE DI 10 DONNE A ROMA IN QUARTIERE TESTACCIO, ASSASSINIO DEL FILOSOFO DEL REGIME GIOVANNI GENTILE, FORMAZIONE DEL 2° GOVERNO BADOGLIO, RASTRELLAMENTO TEDESCO AL QUARTIERE QUADRARO, ECCIDIO DI VIA GHEGA A TRIESTE **_Pag. 22**

Mese di maggio - L'ARMATA ROSSA LIBERA SEBASTOPOLI, DISTRUTTO MUSEO CERAMICHE DI FAENZA, INSURREZIONE DEPORTATI DI AUSCHWITZ, I TEDESCHI ABBANDONANO LE POSIZIONI A CASSINO **_Pag. 26**

Mese di giugno - ALLEATI ENTRANO A ROMA, ALLEATI SBARCANO IN NORMANDIA, BADOGLIO RASSEGNA LE DIMISSIONI DA CAPO DEL GOVERNO, GOVERNO BONOMI CON FORZE ANTIFASCISTE, ECCIDIO DI CIVILI A CIVITELLA VAL DI CHIANA DA PARTE DI TRUPPE TEDESCHE **_Pag. 30**

Mese di luglio - LE TRUPPE SOVIETICHE LIBERANO MINSK, STRAGI NAZISTE NELLA PROVINCIA DI AREZZO, ECCIDIO DI PIAZZA TASSO A FIRENZE, ATTENTATO AD HITLER DA PARTE DI ALTI UFFICIALI TEDESCHI, OPERAZIONE SPRING DA PARTE DI TRUPPE CANADESI **_Pag. 33**

Mese di agosto - LA RIVOLTA DI VARSAVIA, LA TURCHIA SOSPENDE LE RELAZIONI POLITICHE ED ECONOMICHE CON LA GERMANIA, FIRENZE LIBERATA DAGLI ALLEATI, ECCIDIO DI S. ANNA DI STAZZEMA, INSURREZIONE DI PARIGI, LIBERAZIONE DI PARIGI, LA BATTAGLIA DI RIMINI **_Pag. 35**

Mese di settembre - ANNA FRANK E LA FAMIGLIA VENGONO DEPORTATE AD AUSCHWITZ, BRUXELLES LIBERATA DAGLI ALLEATI, BOMBARDAMENTO DI LONDRA CON MISSILI V2, MASSACRO DELLE FOSSE DEL FRIGIDO, LIBERAZIONE S. MARINO, STRAGE DI MARZABOTTO **_Pag. 37**

Mese di ottobre - TERMINA LA RIVOLTA DI VARSAVIA, WINSTON CHURCHILL INCONTRA STALIN PER LE NUOVE DIVISIONI DELL'EUROPA, SHOAH AD AUSCHWITZ, LA RIVOLTA POPOLARE DI PALERMO, I PARTIGIANI DI TITO E L'ARMATA ROSSA LIBERANO BELGRADO, LA STRAGE DI GORLA **_Pag. 38**

Mese di novembre - LE TRUPPE BRITANNICHE OCCUPANO FORLI', LA CORAZZATA TEDESCA TIRPITZ VIENE DISTRUTTA DA UN BOMBARDAMENTO RAF, INCONTRI ALLEATI NELL'ISOLA DI MONTISOLA, BOMBARDAMENTO DELLA CITTA' DI TOKYO, LE CAMERE A GAS DI AUSCHWITZ E STUTTHOF VENGONO DISTRUTTE, LIBERAZIONE DELL'ALBANIA **_Pag. 41**

Mese di dicembre - APPOGGIO MILITARE ALLEATO PER RIFORNIRE DI VIVERI PARTIGIANI DEL NORD, LA WEHRMACHT LANCIÀ L'OFFENSIVA DELLE ARDENNE, MUSSOLINI PARLA IN PUBBLICO AL TEATRO LIRICO DI MILANO, MASSACRO DI MALMEDY DA PARTE DELLE SS, GLI ALLEATI RESPINGO L'OFFENSIVA TEDESCA NELLE ARDENNE, L'UNGHERIA DICHIARA GUERRA ALLA GERMANIA **_Pag. 43**

1945 **_Pag. 45**

Mese di gennaio - OFFENSIVA ALLEATA SULLE ARDENNE, UCCISE LE 4 DONNE POLACCHE CHE AVEVANO CONTRIBUITO ALLA RIVOLTA NEL CAMPO DI AUSCHWITZ, 4° MANDATO PRESIDENZIALE PER FRANKLIN DELANO ROOSEVELT **_Pag. 45**

Mese di febbraio - RIUNIONE CHURCHILL STALIN E ROOSEVELT A JALTA, BOMBARDAMENTO DELLA CITTA' DI DRESDA, IL RABBINO CAPO DI ROMA SI CONVERTE AL CATTOLICESIMO, EUGENIO CURIEL VIENE UCCISO DAI FASCISTI **_Pag. 47**

Mese di marzo - VERSO LA LIBERAZIONE **_Pag. 48**

Mese di aprile - LA LIBERAZIONE **_Pag. 50**

Mese di maggio - LA CAPITOLAZIONE DELLA GERMANIA **_Pag. 56**

Mese di giugno - LA VENEZIA GIULIA DIVISA IN DUE PARTI, LA ZONA A CON TRIESTE AFFIDATA AGLI AMERICANI **_Pag. 58**

Mese di luglio - INIZIA LA RESA DEL GIAPPONE, NASCONO IN ITALIA LE PRIME RIVISTE SPORTIVE LO STADIO E TUTTOSPORT **_Pag. 61**

Mese di agosto - LA BOMBA ATOMICA SULLE CITTÀ GIAPPONESI DI HIROSHIMA E NAGASAKI **_Pag. 62**

Mese di settembre – RESA DEL GIAPPONE, ALCIDE DE GASPERI A LONDRA PER “LA CONFERENZA DEI CINQUE”, I SOVRASTAMPATI AMG-VG, ROMA CITTA' APERTA **_Pag. 67**

Mese di ottobre – LA SERIE DEMOCRATICA, IN FRANCIA VOTO ALLE DONNE, ONU **_Pag. 70**

Mese di novembre - IL DIARIO DEL CONTE CIANO, SI APRE IL PROCESSO DI NORIMBERGA **_Pag. 75**

Mese di dicembre - IL PRIMO GOVERNO DE GASPERI, IL V CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO **_Pag. 77**

1946 **_Pag. 79**

Mese di gennaio – GLI ALLEATI RESTITUISCONO AL GOVERNO ITALIANO L'ITALIA SETTENTRIONALE **_Pag. 79**

Mese di febbraio – ALAN TURING PROPONE IL PRIMO COMPUTER, VITTORIO VALLETTA PRESIDENTE DELLA FIAT **_Pag. 81**

Mese di marzo – LA “CORTINA DI FERRO”, “2 GIUGNO COSTITUENTE E REFERENDUM”, TORNA LA LIBERTA’ DI STAMPA_Pag. 84

Mese di aprile – CONGRESSO PSIUP, NASCE “MEDIOBANCA”, NASCE LA VESPA PIAGGIO_Pag. 86

Mese di maggio – IL CORRIERE DELLA SERA TORNA IN EDICOLA, VITTORIO EMANUELE III ABDICA IN FAVORE DI UMBERTO II, I PREPARATIVI AL REFERENDUM_Pag. 87

Mese di giugno – UMBERTO II SCRIVE AGLI ITALIANI, IL REFERENDUM, NASCE LA REPUBBLICA ITALIANA_Pag. 95

Mese di luglio – ENRICO DE NICOLA PRIMO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA_Pag. 106

Conclusioni_Pag. 108

BIBLIOGRAFIA

Il Novellario di Franco Filanci “vol. 4 da una Repubblica all'altra 1943-1948”

La Repubblica Sociale Italiana di Luigi Sirotti

Il Regno d'Italia nella posta e nella filatelia di Bruno Crevato-Selvaggi II tomo

Vaccari Magazine rivista di informazione filatelica e storico postale

UNIFICATO di storia postale vol. II e III

Specializzato Luogotenenza, Repubblica e Trieste ed. Sassone

AICPM 1974-2004 tariffe postali Italiane 1863-2000 di B. Carobene, E. M. Gabbini e P. Macrelli

I 36 giorni del “Re di Maggio” di E. Simonazzi- P. Vaccari

PRINCIPALI TARIFFE IN USO SUL TERRITORIO ITALIANO NEL PERIODO 8 SETTEMBRE 1943 - 31 LUGLIO 1946

periodi tariffari						RSI
Interno	8/9/1943	1/10/1944	1/4/1945	1/2/1946	13/6/1946	1/10/1944
	30/9/1944	31/3/1945	31/1/1946	12/6/1946	24/3/1947	30/6/1945
corrispondenze chiuse						
lettera 1° porto (*)	0,5	1	2	4	4	1
lettere 1° porto nel distretto	0,25	0,5	1	3	3	0,5
biglietto postale	0,5	1	2	5	5	1
biglietto postale nel distretto	0,25	0,5	1	4	4	0,5
raccomandazione	1,25	2,5	5	10	10	1,5
espresso	1,25	2,5	5	10	10	2,5
corrispondenze aperte						
cartolina postale (*)	0,3	0,6	1,2	3	3	0,5
cartolina postale nel distretto	0,15	0,3	0,6	2	2	0,25
biglietto da visita	0,2	0,4	0,8	2	2	
manoscritto (*)	0,6	1,2	2,4	5	5	1,2
stampe (*)	0,1	0,2	0,4	1	1	0,2
raccomandazione	0,6	1,2	2,4	5	5	1,5
espresso	1,25	2,5	5	10	10	
(*) le tariffe ridotte hanno una diminuzione tassa del 50 % (prefetti, sindaci e militari)						
estero	1/4/1943	1/9/1944	1/4/1945	1/4/1946	13/6/1946	
	31/8/1944	31/3/1945	31/3/1946	12/6/1946	31/8/1947	
lettera 1° porto	1,25	2,5	5	15	15	
cartolina	0,75	1,5	3	10	10	
manoscritto	1,25		5	15	15	
stampe	0,25		1,5	3	3	
raccomandazione	1,5	3	10	20	20	
espresso	2,5		10	30	30	



Nel periodo trattato il territorio RSI è sostanzialmente delimitato dalla avanzata da sud verso nord degli alleati (*).

11 giugno 1943 - conquista isola di Pantelleria. **10 luglio 1943** - sbarchi di truppe alleate in sicilia

8 settembre 1943 - limite territorio sotto controllo alleati al giorno dell'armistizio. Sbarchi truppe a Salerno e Taranto

1 ottobre 1943 - limite verso nord territorio sotto controllo alleati

6 giugno 1944 - limite verso nord territorio sotto controllo alleati

24 giugno 1944 - limite verso nord territorio sotto controllo alleati

1 settembre 1944 - limite verso nord territorio sotto controllo alleati

31 marzo 1945 - limite verso nord territorio sotto controllo alleati

(*) documento ripreso da "La Repubblica Sociale Italiana" di Luigi Sirotti

1943

Mese di settembre – L'ARMISTIZIO, NASCE LA RSI, LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI.

Il proclama di Badoglio dell'8 settembre 1943 è l'annuncio dell'entrata in vigore dell'armistizio di Cassibile firmato dal governo Badoglio con gli Alleati della seconda guerra mondiale.

Il messaggio, letto dal maresciallo **Pietro Badoglio** (Capo del governo e maresciallo d'Italia dal 25 luglio 1943 al 17 aprile 1944) alle 19:42 al microfono dell'EIAR, annunciò alla popolazione italiana l'entrata in vigore dell'armistizio di Cassibile, firmato con gli anglo-americani il giorno 3 settembre.



Dopo la sigla dell'armistizio di Cassibile, Badoglio riunì il governo solo per annunciare che le trattative per la resa erano "iniziate". Gli Alleati, da parte loro, fecero pressioni sullo stesso Badoglio affinché rendesse pubblico il passaggio di campo dell'Italia, ma il maresciallo tergiversò. La risposta degli anglo-americani fu drammatica: gli aerei alleati scaricarono bombe sulle città della penisola. Nei giorni dal 5 al 7 settembre i bombardamenti furono intensi: oltre 130 aerei B-17 attaccarono Civitavecchia e Viterbo. Il 6 fu la volta di Napoli. Perdurando l'incertezza da parte italiana, gli Alleati decisero di annunciare autonomamente l'avvenuto armistizio: l'8 settembre, alle 17:30 (le 18:30 in Italia), il generale Dwight Eisenhower lesse il proclama ai microfoni di Radio Algeri. Poco più di un'ora dopo, Badoglio fece il suo annuncio da Roma:

“«Il governo italiano, riconosciuta l'impossibilità di continuare la impari lotta contro la soverchiante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla Nazione, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente, ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza.»”.



Prima pagina del Corriere della Sera con l'annuncio dell'armistizio.



La fuga dalla Capitale dei vertici militari, del Capo del Governo Pietro Badoglio, del **Re Vittorio Emanuele III** e di suo figlio Umberto dapprima verso Pescara, poi verso Brindisi, e la confusione, provocata soprattutto dall'utilizzo di una forma che non faceva comprendere il reale senso delle clausole armistiziali e che fu dai più invece erroneamente interpretata come indicazione della fine della guerra, generarono ulteriore confusione presso tutte le forze armate italiane in tutti i vari fronti sui quali ancora combattevano: lasciate senza precisi ordini, si sbandarono. 815.000 soldati italiani vennero catturati dall'esercito germanico, e destinati a diversi Lager con la qualifica di I.M.I. (internati militari italiani) nelle settimane immediatamente successive.

Più della metà dei soldati in servizio nella penisola abbandonarono le armi e tornarono alle loro case in abiti civili. La ritorsione da parte degli ormai ex-alleati tedeschi, i cui alti comandi, come quelli italiani, avevano appreso la notizia dalle intercettazioni del messaggio radio di Eisenhower, non si fece attendere: fu immediatamente messa in atto l'Operazione Achse ("asse"), ovvero l'occupazione militare di tutta la penisola italiana e il 9 settembre fu affondata la Corazzata Roma, alla quale nella notte precedente era stato ordinato, assieme a tutta la flotta della Regia Marina, di far rotta verso Malta in ottemperanza alle clausole armistiziali anziché, come precedentemente stabilito, attaccare gli alleati impegnati nello sbarco di Salerno.



Da Fiume a Laives (Bolzano), 8 settembre 1943, lettera 1° porto assoluta per cent. 50.

Nelle stesse ore una piccola parte delle forze armate rimase fedele al Re Vittorio Emanuele III come la Divisione Acqui sull'isola di Cefalonia dove fu annientata; una parte si diede alla macchia dando vita alle prime formazioni partigiane come la Brigata Maiella; altri reparti ancora, soprattutto al nord, come la X^a Flottiglia MAS e la MVSN, scelsero di rimanere fedeli al vecchio alleato e al fascismo. Nonostante il proclama di Badoglio, gli alleati impedirono una massiccia e immediata scarcerazione dei prigionieri di guerra italiani. Ai militari sbandatisi dopo l'8 settembre che si ripresentarono a fine guerra ai rispettivi comandi, per sistemare la propria carriera interrotta e anche recuperare gli arretrati di paga, venne richiesto di compilare un questionario di ben 97 domande, atto a definirne la posizione disciplinare e amministrativa.

12 settembre - Italia: liberazione di Benito Mussolini da parte dei tedeschi. “**Operazione Quercia**” era il nome in codice della missione militare eseguita dai paracadutisti tedeschi della seconda Fallschirmjäger-Division e da alcune SS del Sicherheitsdienst, finalizzata alla liberazione di Benito Mussolini, imprigionato a Campo Imperatore, sul Gran Sasso, per ordine di Pietro Badoglio dopo l'armistizio di Cassibile.

15 settembre - Italia: nasce la **Repubblica Sociale Italiana (RSI)**, anche conosciuta come Repubblica di Salò. Il regime, esistito dal settembre 1943 all'aprile 1945, fu voluto dalla Germania nazista e guidato da Benito Mussolini, al fine di governare parte dei territori italiani controllati militarmente dai tedeschi dopo l'armistizio di Cassibile. Mussolini era ben consapevole che i tedeschi considerassero il suo regime alla stregua di uno Stato fantoccio, utile ad eseguire ordini provenienti dalla Germania nazista.

17 settembre - Sicilia: emissione “**ALLIED MILITARY POSTAGE/ITALY**” per la Sicilia. Serie di 9 valori emessi tra il 24 agosto 1943 e il 20 ottobre 1943. Validità al 30 settembre 1944.



I valori emessi tra il 24 agosto e il 17 settembre, dentellati 10 3/4 senza filigrana.

23 settembre - Italia: costituzione del primo governo fascista Repubblicano.



CP Imperiale “VINCEREMO” 15 cent., 27 settembre 1943 da Roma a Firenze, assolta per cent. 30, valori gemelli.

27 – 30 settembre - Napoli: Le quattro giornate di Napoli furono un episodio storico di insurrezione popolare avvenuto nel corso della seconda guerra mondiale, tra il 27 ed il 30 settembre 1943. Nel corso dell'insurrezione i civili, con l'apporto di militari fedeli al Regno del Sud, riuscirono a liberare la città di Napoli dall'occupazione delle forze della Wehrmacht, coadiuvate da gruppi di fascisti locali. L'avvenimento, che valse alla città il conferimento della medaglia d'oro al valor militare, consentì alle forze Alleate di trovare al loro arrivo, il 1° ottobre 1943, una città già libera dall'occupazione tedesca, grazie al coraggio e all'eroismo dei suoi abitanti ormai esasperati e allo stremo per i lunghi anni di guerra. Napoli fu la prima, tra le grandi città europee, ad insorgere, e con successo, contro l'occupazione tedesca.

Mese di ottobre – LIBERAZIONE DELLA CORSICA, BATTAGLI DI VELLA LAVELLA, DEPORTAZIONE IN GERMANIA DI 2500 CARABINIERI, NASCE L'ABC (American Broadcasting Company), L'ITALIA DICHIARA GUERRA ALLA GERMANIA NAZISTA, DEPORTAZIONE DEGLI EBREI DAL GHETTO DI ROMA.

3-4 ottobre - Corsica: le forze partigiane, con l'aiuto del Corpo d'armata italiano che dopo l'armistizio si è schierato contro tedeschi, liberano la Corsica.



Da Milano a Como, 3 ottobre 1943, atti giudiziari chiusi assolti per L. 2,85.

6 ottobre: Battaglia navale di Vella Lavella tra le forze americane e quelle giapponesi.

7 ottobre - Roma: circa 2.500 carabinieri romani sono fatti prigionieri dai tedeschi e deportati in Germania.

7 ottobre - Napoli: il Palazzo delle Poste di Napoli viene squassato da alcune violentissime esplosioni provocate da ordigni a tempo piazzati dai nazisti in ritirata. Si conteranno morti e feriti tra la popolazione, oltre ad ingenti danni.

12 ottobre – USA: nasce l'ABC, sigla di American Broadcasting Company, la storica emittente televisiva statunitense

13 ottobre – l'Italia dichiara guerra alla Germania nazista e diventa cobelligerante a fianco degli Alleati.

15 ottobre - Sicilia: il servizio postale torna regolare in tutta la regione. Sono riammesse le corrispondenze in busta chiusa, la franchigia postale e la riduzione al 50% per i sindaci.

16 ottobre - Roma: deportazione dal ghetto di 1.023 ebrei romani nei campi di sterminio.

20 ottobre - Sicilia: emissione rimanenti valori "ALLIED MILITARY POSTAGE/ITALY" per la Sicilia.



I valori emessi il 20 ottobre, anche questi francobolli come gli altri, vengono stampati a Washington. Sono usati anche come segnatasse e come marche da bollo.

Mese di novembre – INIZIA L'AVANZATA ALLEATA NELL'ITALIA CENTRALE, IL GOVERNO FASCISTA DI SALÒ RICHIAMA ALLE ARMI LE CLASSI '24 E '25, CONGRESSO DI VERONA PER IL MANIFESTO RSI.

2 novembre - Campania: truppe inglesi raggiungono il fiume Garigliano.

3 novembre - Abruzzo: sul versante adriatico del fronte, la VIII armata del generale Montgomery attacca le truppe tedesche che sono schierate lungo la *linea Reinhard* e le costringe ad arretrare oltre il Sangro, sulla *linea Gustav*. Iniziano, le prime azioni terroristiche dei GAP (Gruppi d'Azione Patriottica).

Da Ginestra di Lastra Signa (Firenze) a Ginevra (Svizzera), 3 novembre 1943, 1° porto raccomandato assolto per L. 2,75. Fascetta di censura ufficio Monaco di Baviera. Le carte valori postali in circolazione restano in corso in entrambi i due territori, anche se mal si sopporta al centro-nord l'immagine del "Re Traditore" e al sud la presenza dei fascetti.



5 novembre - Città del Vaticano: 5 bombe vengono sganciate sul Vaticano, Danneggiando gravemente il palazzo del governatorato.

8 - 9 novembre - Salò: il governo fascista di Salò pubblica la legge sul nuovo ordinamento dell'esercito Repubblicano e richiama alle armi le classi del 1924 e del 1925.

14 novembre - Verona: si tiene il Congresso di Verona del Partito Fascista Repubblicano che pone le basi della politica della Repubblica Sociale Italiana. Il cosiddetto Manifesto di Verona contiene i 18 punti programmatici del partito.

15 novembre - Ferrara: dopo l'uccisione del commissario della Federazione dei fasci di Ferrara, Igino Ghisellini, sono fucilati 11 antifascisti.

16 novembre - Vemork: 160 bombardieri statunitensi bombardano le centrali elettriche e gli stabilimenti per l'acqua pesante di Vemork, in Norvegia, sotto controllo tedesco.

18 novembre - Berlino: 440 bombardieri della RAF bombardano Berlino causando lievi danni e 131 morti, a fronte di una perdita di nove aerei e 53 uomini d'equipaggio.

19 novembre - Italia: viene ricostituita la Milizia fascista come organizzazione autonoma dall'Esercito; verranno arruolati circa 100.000 volontari e prenderà il nome di GNR (Guardia nazionale repubblicana). Contemporaneamente la X Mas, un reparto speciale di incursori sotto il comando di Junio Valerio Borghese, arruolerà circa 4.000 reclute, che verranno utilizzate poi per operazioni antiguerriglia. Le SS italiane arruoleranno circa 20.000 uomini.

20 novembre - Isole Gilbert: inizio della Battaglia di Tarawa. Sbarco di marines statunitensi negli atolli di Tarawa e Butaritari.

22 novembre - Libano: il Libano è uno stato indipendente e sovrano.

22 novembre - Cairo: Franklin D. Roosevelt, Winston Churchill, e Chiang Kai-Shek si incontrano in Egitto per discutere sulla strada da intraprendere dopo la sconfitta dell'Impero giapponese.

28 novembre - 1° dicembre - Teheran: Franklin D. Roosevelt, Winston Churchill e Iosif Stalin discutono sulla riorganizzazione dell'Europa dopo la fine della guerra.

29 novembre - Jugoslavia: nasce la Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia (SFRJ).

Mese di dicembre – BOMBARDAMENTO DEL PORTO DELLA CITTA' DI BARI, IL GENERALE EISENHOWER ASSUME L'INCARICO DI CAPO SUPREMO DELLE FORZE ALLEATE.

*Da Reggio
Emilia a
Ginevra
(Svizzera), 1°
dicembre 1943,
1° porto
raccomandato
assolto per L.
2,75. Al verso
fascetta di
censura ufficio
Monaco di
Baviera.*

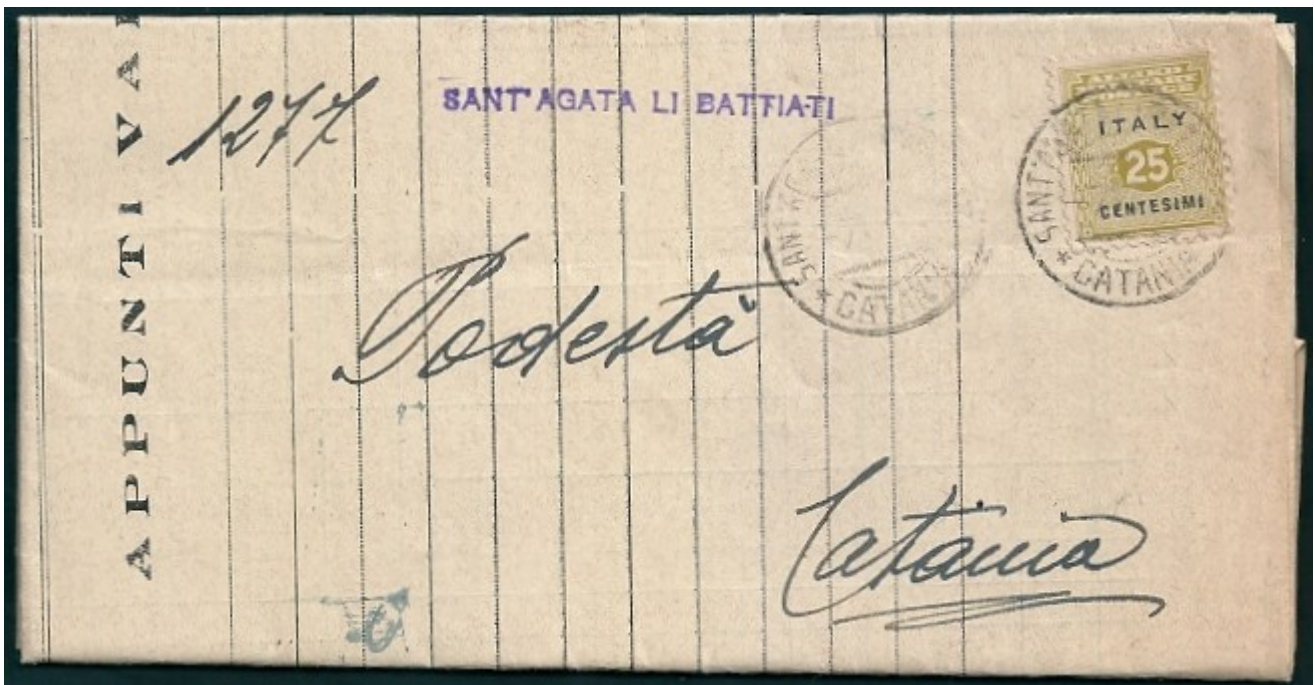


2 dicembre - Bari: la Luftwaffe con 107 Junkers bombarda in serata il porto di Bari (che rimarrà solo parzialmente fruibile durante tutta la durata della guerra) ed affonda 17 navi, tutte da trasporto. Questa incursione sarà ricordata dagli Americani come la seconda Pearl Harbor.

4 dicembre - Jugoslavia: il maresciallo Tito proclama la costituzione di un governo provvisorio jugoslavo in esilio.



Da Catania a Sant'Alfio, 6 dicembre 1943, manoscritto in tariffa ridotta assolto per 30 cent. con valori "ALLIED MILITARY POSTAGE" (f).



Da Sant'Agata a Catania, 7 dicembre 1943, 1° porto tra podestà a tariffa ridotta assolto per 25 cent. con valore "ALLIED MILITARY POSTAGE".

8 dicembre - Italia: istituzione della Guardia Nazionale Repubblicana (GNR).

8 dicembre – Abruzzo: nella battaglia di Monte Lungo, per la prima volta entrano in azione contro i tedeschi le truppe del Primo Raggruppamento Motorizzato italiano (confluiranno poi nel Corpo Italiano di Liberazione), subendo gravi perdite. Sono inquadrati nell'armata del generale Clark.

8 dicembre – Aquila: gli alleati bombardano la Stazione dell'Aquila, l'adiacente Officina Carte e Valori della Banca d'Italia e il quartiere di Borgo Rivera uccidendo 183 persone, tra militari tedeschi, prigionieri e civili.



Da Milano ad Alassio, 8 dicembre 1943, lettera 2° porto assolta per L. 1 con 20 valori cent. 5 imperiale.

10 dicembre - Italia: emissione di Napoli, 3 valori da cent. 20, 35 e 50, dent. 14 con sovrastampa in nero o in rosso "GOVERNO MILITARE ALLEATO". I francobolli venivano utilizzati per la corrispondenza all'interno della città. Sono noti documenti postali inviati da regione Puglia, non comuni.



(50 cent. "GOVERNO MILITARE ALLEATO")

18 dicembre - Milano: ucciso il federale Aldo Resega. Per rappresaglia sono fucilati antifascisti.

20 dicembre - Italia: emissione francobolli serie imperiale (20 valori), soggetti allegorici (9 valori), espressi (2 valori) e propaganda di guerra (12 valori) con sovrastampa "G.N.R.". Fil. corona, dent. 14

(15 cent. imperiale, 50 cent., 80 cent. e 1 L. soggetti allegorici, tiratura di Verona)





(50 cent. propaganda di guerra con sovrastampa Brescia G.N. II° tipo e R. III° tipo).



(50 cent. propaganda di guerra con sovrastampa Brescia G.N.R II° tipo incompleta).

24 dicembre: il generale Dwight D. Eisenhower diventa comandante supremo degli Alleati.



Da Bari a Taranto, 27 dicembre 1943, stampe raccomandate assolate per cent. 70, affrancata con valori imperiale e "GOVERNO MILITARE ALLEATO". Al verso bollo di arrivo a Taranto in data 28 dicembre 1943. Non comune la spedizione da località diversa da Napoli (f).

30 dicembre - Savona: dopo l'uccisione di 7 fascisti (i gappisti genovesi sotto il comando di Giacomo Buranello avevano fatto saltare il ristorante della stazione) i fascisti savonesi, per vendicarsi, fucilano 7 antifascisti.

1944

Mese di gennaio – **CONDANNA A MORTE DI 18 MEMBRI DEL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO, INIZIA LA BATTAGLIA DI CASSINO, LO SBARCO DI ANZIO, SANDRO PERTINI E GIUSEPPE SARAGAT EVADONO DAL CARCERE DI REGINA COELI.**

10 gennaio - Verona: il Tribunale speciale della RSI condanna a morte diciotto membri del Gran Consiglio del Fascismo che il 25 luglio 1943 votarono l'ordine del giorno contro Mussolini. Tredici sono latitanti. Tullio Cianetti, che aveva ritrattato il suo voto, è condannato a trenta anni.

11 gennaio - Verona: in esecuzione della sentenza del Tribunale speciale sono fucilati Galeazzo Ciano, Emilio De Bono, Giovanni Marinelli, Carlo Pareschi e Luciano Gottardi.

12 gennaio - Cassino: inizia la Battaglia di Monte Cassino

14 gennaio - Russia: l'Armata Rossa inizia l'offensiva intorno a Leningrado e Novgorod.

17 gennaio - Campania: le forze britanniche in Italia attraversano il Garigliano.

18 gennaio - Italia: **Lupa di Roma**. Fil. esagoni, dent. $10\frac{3}{4} \times 11\frac{1}{2}$, fogli da 150 (seconda tiratura nel mese di marzo, senza filigrana).

18 gennaio - Italia: la Repubblica Sociale Italiana ordina il rastrellamento degli ebrei.



Da Varese a Comabbio (Varese), 18 gennaio 1944, lettera 1° porto assolta per cent. 50.

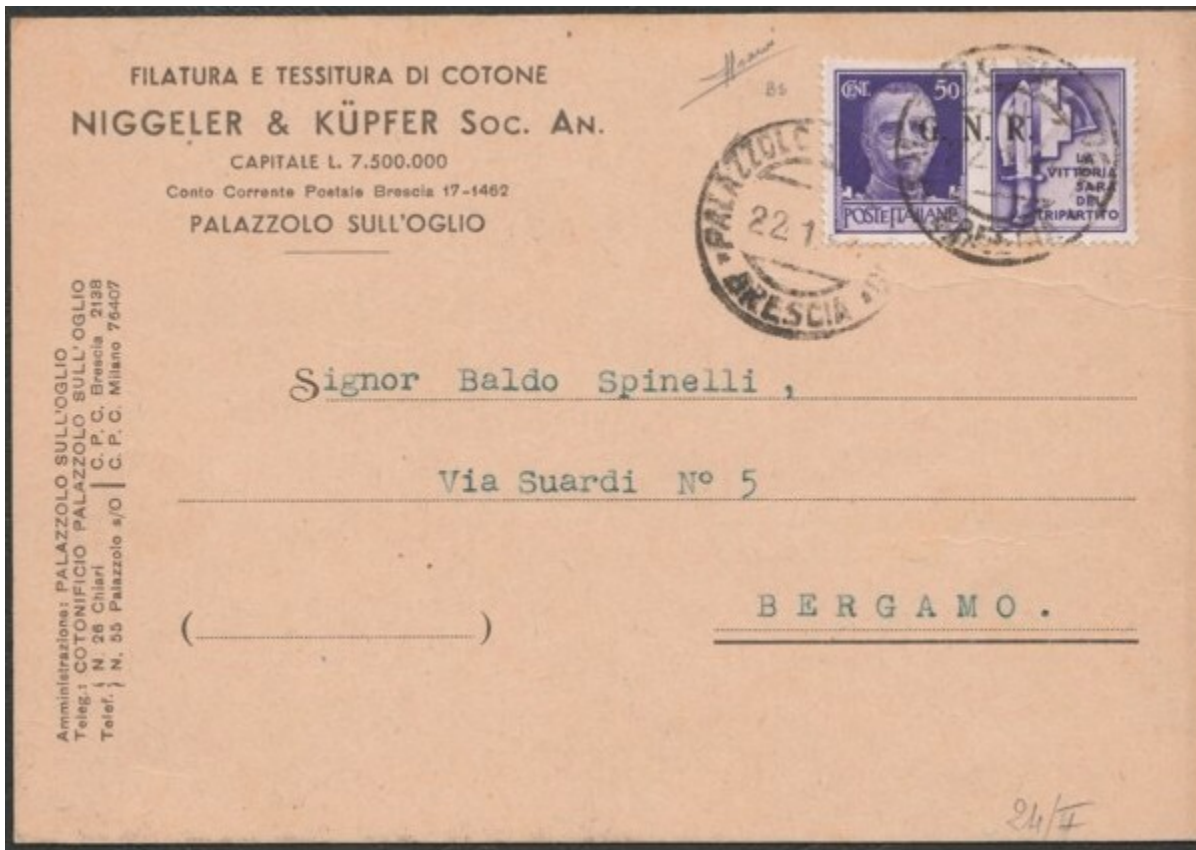
20 gennaio - Germania: i britannici bombardano Berlino con 2.300 tonnellate di ordigni.

21 gennaio - Italia: emissione 5 francobolli imperiale sovrastampati con fascetto o scritta. Fil. corona, dent. 14, fogli da 100.



22 gennaio - Italia: emissione 2 francobolli espressi sovrastampati "REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA". Fil. corona, dent. 14, fogli da 50.

22 gennaio - Lazio: gli Alleati con lo sbarco di Anzio lanciano l'assalto all'intera area di Anzio e Nettuno.



Da Palazzo sull'Oglio a Bergamo biglietto postale assolto per cent. 50, con propaganda di guerra sovrastampata GNR, tiratura di Brescia III° tipo (f).

24 gennaio - Roma: Sandro Pertini e Giuseppe Saragat evadono dal carcere di Regina Coeli.

Da Scarlino (Grosseto) a Ginevra (Svizzera), 24 gennaio 1944, 1° porto raccomandato assolto per L. 2,75.



25 gennaio - Roma: la Gestapo arresta il colonnello Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo, capo del centro cospirativo militare. Sarà fucilato alle Fosse Ardeatine.

25 gennaio - Italia: l'esercito della RSI adotta i *gladii* in sostituzione delle *stellette*.

26 gennaio - Bari: si apre il congresso del Comitato di liberazione nazionale.

27 gennaio - Russia: le truppe dell'Unione Sovietica rompono l'assedio della città (durato 872 giorni) di Leningrado da parte delle truppe finlandesi e tedesche.

29 gennaio - Bologna: rappresaglia fascista a Bologna. Dopo l'uccisione del *federale* da parte dei GAP, sono fucilate nove persone.

29 gennaio - Lazio: inizia la battaglia di Cisterna

30 gennaio - Isole Marshall: truppe americane invadono l'isola di Majuro

31 gennaio - Milano: il Comitato di Liberazione Nazionale (CNL) di Milano è trasformato in CNL Alta Italia (CLNAI).

Mese di febbraio – OCCUPAZIONE ISOLE MARSHALL DA PARTE DELLE TRUPPE STATUNITENSIS, FUCILAZIONE PARTIGIANI A FORTE BRAVETTA, DISTRUZIONE ABBAZIA DI MONTECASSINO, INIZIO BOMBARDAMENTI CENTRI INDUSTRIALI DELLA GERMANIA DA PARTE DELLE FORZE ALLEATE.

1-2 febbraio - Isole Marshall: truppe statunitensi invadono ed occupano totalmente le Isole.

2 febbraio - Italia: nasce la Repubblica del Corniolo, la prima delle repubbliche partigiane del Nord.

3 febbraio - Roma: nel Forte Bravetta, sono fucilati 11 partigiani della formazione *Movimento comunista d'Italia*, meglio nota come *Bandiera Rossa*.

7 febbraio - Anzio: sul fronte dello sbarco di Anzio le forze nazifasciste lanciano una controffensiva contro le teste di ponte statunitensi.

15 febbraio – Cassino: battaglia di Monte Cassino: distruzione dell'Abbazia di Montecassino, erroneamente ritenuta una base tedesca.



Da Thiene ad Altissimo, 15 febbraio 1944, 1° porto raccomandato espresso assolto per L. 3.

16 febbraio - Bologna: viene gravemente ferito dai partigiani Pericle Ducati, ordinario di Archeologia presso l'Università di Bologna.

18 febbraio - Biella: a Mosso S.Maria, nel Biellese, i partigiani uccidono una decina di persone sospettate di *filofascismo*. I fascisti, dopo aver assalito il paese per stanare i partigiani, riescono a catturarne altrettanti, che fucilano.

20 febbraio - Germania: inizio dei bombardamenti sui centri industriali della Germania da parte delle forze aeree alleate.

22 febbraio: l'atollo di Eniwetok viene conquistato dalle truppe americane al termine di una sanguinosa battaglia.



Da Brescia a Milano, 25 febbraio 1944, lettera 1° porto assolta per cent. 50, mista fascetti e G.N.R. tiratura di Brescia I° tipo (f).

29 febbraio: le Isole dell'Ammiragliato sono invase dalle truppe americane dell'ammiraglio Douglas MacArthur nell'ambito dell'”Operazione Brewer”.

Mese di marzo – OFFENSIVA GIAPPONESE VERSO LA CINA, STALIN RICONOSCE IL GOVERNO BADOGGIO, LA WEHRMACHT OCCUPA L'UNGHERIA, ERUZIONE DEL VESUVIO, ATTENTATO PARTIGIANO IN VIA ROSELLE, LA NUOVA STRATEGIA DI UNITA' NAZIONALE ANTIFASCISTA DI PALMIRO TOGLIATTI.

marzo - Italia: emissione valore sovrastampato con fascetto recapito autorizzato da cent. 10. Prima data nota 31 marzo 1944.

1 marzo - Cina: i giapponesi lanciano un'offensiva verso la Cina contro le forze comuniste di Mao Zedong.



Da Forlì a Ginevra (Svizzera), 3 marzo 1944, 1° porto raccomandato assolto per L. 2,75. Fascetta di censura ufficio Monaco di Baviera con al verso estremi documento di identità.



8 marzo - Italia: i reparti del rinnovato esercito italiano, che hanno iniziato a combattere a fianco delle truppe alleate, assumono il nome di CIL (Corpo Italiano di Liberazione).

9 marzo - Tallin: Bombardamento sovietico di Tallinn, Estonia.

CP Imperiale "VINCEREMO" da 30 cent., 9 marzo 1944, da Merano (Bolzano) a Berna (Svizzera), assolta per cent. 75, valori gemelli. Censura tedesca.

Il 29 febbraio la C.P. da 30 c viene soprastampata con la scritta "Repubblica Sociale Italiana" sul valore e con il fascetto monarchico. I non sovrastampati verranno posti fuori corso dal 18 agosto 1944.



13 marzo - Russia: Stalin riconosce il governo Badoglio.

15 marzo – Cassino: Battaglia di Monte Cassino: nuovo bombardamento alleato sulle postazioni difensive tenute dai paracadutisti della 1. Fallschirmjäger Division.



Da Massa Finalese (Modena) a Bologna, 17 marzo 1944, 1° porto raccomandato assolto per L. 1,75.

18 marzo - Germania: La *Wehrmacht* occupa l'Ungheria

18 marzo -Monchio, Susano e Costrignano: 136 civili vengono uccisi dall'esercito tedesco per rappresaglia.

19 marzo: l'ammiraglio nazista Dönitz lancia i sommergibili U-Boot verso le navi rifornimento americane.

20 marzo - Napoli: l'eruzione del Vesuvio danneggia gravemente i paesi di Terzigno, Pompei, Scafati, Angri, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Poggiomarino e Cava de' Tirreni.

22 marzo – Macerata: eccidio di Montaldo, con la fucilazione di 32 giovani da parte dei nazisti nel comune di Cessapalombo (MC).

23 marzo – Roma: attentato partigiano in via Rasella dove 33 soldati tedeschi (altoatesini) sono uccisi. Appartenevano alla 11^a Compagnia del 3° battaglione del reggimento *Bozen*. Nell'attentato muoiono anche alcuni civili italiani, tra i quali un bambino. Già il giorno 24, il comando tedesco annuncia la rappresaglia: dieci prigionieri italiani per ogni tedesco ucciso vengono trucidati alle Fosse Ardeatine. Gli uccisi saranno 335: 11 sono scelti tra i civili rastrellati dopo l'attentato, 65 sono ebrei, 50 sono «messi a disposizione» dal questore di Roma, Pietro Caruso, mentre i restanti vengono prelevati dalle celle del carcere di Regina Coeli da quelle della sede delle SS di via Tasso. Il colonnello delle SS Herbert Kappler si incarica dell'esecuzione del massacro, insieme ad altri ufficiali tra cui Erich Priebke.

28 marzo – Salerno: Palmiro Togliatti, segretario del Partito Comunista Italiano, appena rientrato in Italia da Mosca, spedisce ai compagni della direzione un telegramma in cui annuncia l'abbandono della pregiudiziale repubblicana e la nuova strategia di unità nazionale antifascista (Svolta di Salerno).



Da Vecchiano (Pisa) a Pisa, 28 marzo 1944, 1° porto raccomandato, in emergenza, assolto per L. 1,75 (f). Per la grave carenza di carte-valori negli uffici postali e le rivendite, viene consentito, eccezionalmente e progressivamente, l'uso, limitatamente per l'interno, dei francobolli di posta aerea, dei francobolli doppi dei pacchi postali e dei segnatasse.

30 marzo – Italia: emissione 12 francobolli propaganda di guerra cent. 25, cent. 30 e cent. 50 sovrastampati con fascetto o scritta. Fil. corona, dent. 14, fogli da 50.



(i valori da 50 cent.)

Mese di aprile – FUCILAZIONE DI DON GIUSEPPE MOROSINI, DE GAULLE VIENE NOMINATO COMANDANTE DELLE FORZE ARMATE FRANCESI, FUCILAZIONE DI 10 DONNE A ROMA IN QUARTIERE TESTACCIO, ASSASSINIO DEL FILOSOFO DEL REGIME GIOVANNI GENTILE, FORMAZIONE DEL 2° GOVERNO BADOGLIO, RASTRELLAMENTO TEDESCO AL QUARTIERE QUADRARO, ECCIDIO DI VIA GHEGA A TRIESTE.

aprile - Italia: emissione serie due sezioni pacchi, per dodici valori, sovrastampati a sinistra "REP. SOC. ITALIANA" e a destra fascetto – R.S.I (il valore da L. 1). Il servizio dei pacchi postali in R.S.I viene sospeso dopo gli eventi del settembre 1943 e riannesso a metà febbraio del 1944, ma



limitatamente ad un massimo di 5 kg e ad alcune categorie essenziali di merci. Per l'estero è consentito solo con il Reich (Germania, Austria, Boemia, Polonia). Nel Regno, interrotto dopo l'8 settembre del 1943, il servizio viene riattivato il 1° maggio 1946. Dagli inizi di aprile, il servizio postale delle corrispondenze riprende anche nella provincia di Benevento.

emissione serie segnata per tredici valori sovrastampati con fascetto.

(i valori da cent. 50 e L.1)



Da Ronchi dei Legionari a Trieste, 1° aprile 1944, biglietto da visita listato a lutto. I biglietti da visita dal 26.3.1942 devono essere affrancati come lettera. Il biglietto viene tassato per 40 cent, il doppio del mancante.

2 aprile – Salerno: Togliatti tiene un discorso nel quale riconosce la necessità di "un nuovo governo di carattere transitorio ma forte e autorevole con l'adesione dei grandi partiti di massa"; è la svolta politica con cui il PCI, in pieno accordo con Stalin, definisce una via democratica non rivoluzionaria da attuarsi col consenso popolare.

3 aprile - Roma: fucilazione di don Giuseppe Morosini.

Da Menaggio a Solarolo, 3 aprile 1944, cartolina espresso assoluta per L. 1,55.



5 aprile Francia: De Gaulle viene nominato comandante di tutte le forze armate della Francia libera.

5 aprile -Torino: viene arrestato (dopo una delazione) e fucilato il generale Giuseppe Perotti, con molti dei componenti (8 su 15) del comando militare del CNL Piemonte.

7 aprile - Liguria: Nei pressi dell'Abbazia della Benedicta (Appennino ligure) i tedeschi, dopo un rastrellamento, catturano un centinaio di giovani «disertori» e «banditi in borghese» che si erano dati alla macchia per sottrarsi alla leva. Verranno fucilati sul posto (erano quasi tutti partigiani badogliani della brigata *Alessandria*).

7 aprile - Roma: dieci donne sono fucilate dai tedeschi al Ponte di Ferro (oggi Ponte dell'Industria), vicino al quartiere Testaccio.

7 aprile - Massacro del Monte Tancia (Monti Sabini): diciotto civili, fra cui alcuni bambini ed una donna incinta, sono massacrati dai nazisti. Si tratta di una orrenda vendetta dopo le ingenti perdite subite dai tedeschi in una battaglia contro i partigiani, sullo stesso monte.



*Da S. Miniato Basso (Pisa) a Castel Massa (Ferrara), 10 aprile 1944,
1° porto espresso assolto per L. 1,75 (f).*

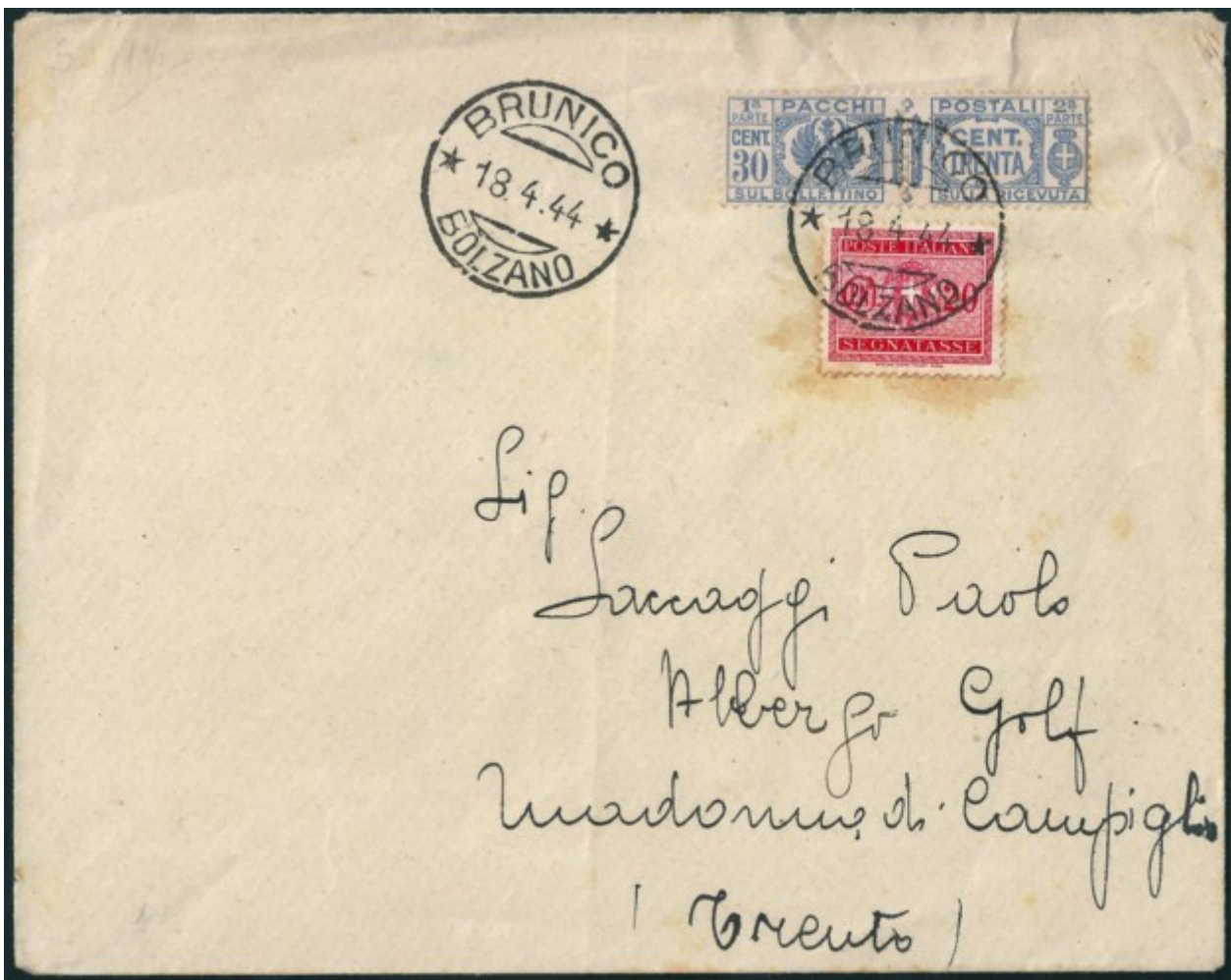
12 aprile - Italia: Re Vittorio Emanuele III annuncia alla radio la sua abdicazione a favore del figlio Umberto II, da attuarsi non appena Roma sarà liberata.

12 aprile: e truppe sovietiche travolgono i tedeschi e marciano verso la Germania.

13 aprile - Italia: viene istituito l'Alto Commissariato per «l'epurazione» dei fascisti.

15 aprile - Firenze: viene assassinato dai GAP (Gruppi di Azione Patriottica) il filosofo Giovanni Gentile.

17 aprile - Roma: le truppe tedesche rastrellano il quartiere Quadraro.



*Da Brunico (Bolzano) a Madonna di Campiglio (Trento),
18 aprile 1944, lettera 1° porto, in emergenza, assolta per cent. 50.*

21 aprile - Italia: Badoglio forma il suo secondo governo, il primo di unità nazionale, nell'Italia meridionale ormai liberata dai nazi-fascisti. Vi partecipano tutte le forze antifasciste, compresi i comunisti.



22 aprile - Salisburgo: convegno di Klessheimtra **Hitler** e **Mussolini**.

23 aprile - Trieste: dopo che una bomba di grande potenziale era esplosa il giorno precedente nella «Casa del soldato tedesco», provocando cinque morti, i nazisti compiono l'eccidio di via Ghega, impiccando per rappresaglia nel luogo dell'attentato 51 detenuti (tra cui sei donne).



Da Parma a Torino, 26 aprile 1944, 1° porto raccomandato assolto per L. 1,75.

Mese di maggio – L'ARMATA ROSSA LIBERA SEBASTOPOLI, DISTRUTTO MUSEO CERAMICHE DI FAENZA, INSURREZIONE DEPORTATI DI AUSCHWITZ, I TEDESCHI ABBANDONANO LE POSIZIONI A CASSINO.



Da Sacile ad Aquileia, 4 maggio 1944, manoscritto raccomandato, in emergenza, assolto per L. 1,20.

4-5 maggio - (Massa e Carrara): la sera del 4 maggio, circa 2mila uomini, appartenenti al Reparto esplorante della Divisione Hermann Göring e ai battaglioni 905 e 906 della 135ma Brigata da Fortezza guidati dal colonnello Almers con il supporto di una compagnia di bersaglieri, una compagnia del genio e una della Marina sono affiancate da una decina di unità reclutate fra la Gnr, la Guardia di Finanza e il reggimento San Marco, divisi in tre colonne provenienti da Massa, La Spezia e Reggio Emilia attraverso il Passo del Cerreto, circondano la Valle del Rosaro.



Da Cattolica Eraclea (Agrigento) a Lancaster (USA), 5 maggio 1944, 2° porto estero assolto per L. 2,50 con valori "ALLIED MILITARY POSTAGE", unici in corso in Sicilia fino al 31.8.1944. In eccesso di cent. 50, affrancata come se il doppio porto fosse 1,25x2 invece di 1,25+0,75.

I partigiani di Sassalbo, guidati dal comunista Almo Bertolini, "Oriol", riescono a sganciare verso il monte La Nuda, mentre gli abitanti riescono a sfuggire al rastrellamento, una parte di rifornimenti riparando nei boschi del monte Casarola, un'altra parte fuggendo attraverso le valli del Taverone e del Lucido. Il rastrellamento del 4/5 maggio venne fatto proprio a ridosso del lancio di rifornimento alleato effettuato in data 30 aprile 1944, il carico si disperse in parte nel pianoro di Massicciano, a nord di Mommio ed in parte nel centro abitato. Complice la fame, la confusione del periodo storico, la popolazione del paese trovò e nascose parte del carico caduto sul villaggio. Fu organizzata, dai partigiani, una riunione con tutti i capi famiglia del villaggio, allo scopo di farsi ridare quanto era stato preso dai paesani, e questo venne chiesto per evitare alla popolazione il rischio di ritorsioni compiute dai nazifascisti, se avessero trovato il materiale. Gli abitanti non si fecero intimidire ed una parte del lancio lo mantennero e venne purtroppo ritrovato dai nazifascisti il 4/5 maggio durante il rastrellamento.

Il ritrovamento nelle case di Mommio del materiale del lancio caduto nella notte precedente viene considerata dai tedeschi una prova della connivenza del paese con la resistenza e decreta la condanna a morte dei suoi abitanti: i civili sono rastrellati, in parte saranno deportati nel campo di Marinella, tappa intermedia del viaggio verso la Germania, in parte saranno fucilati nella piazza del paese insieme ai partigiani catturati, tre dei quali successivamente impiccati ed esposti a lungo a pubblico monito nella piazza principale di Fivizzano, i più sfortunati sono arsi vivi nelle loro abitazioni nel gigantesco rogo appiccato dai rastrellatori (70 case sulle 72 esistenti sono distrutte).



Da Alassio (Savona) a Milano, 5 maggio 1944, 1° porto espresso assolto per L. 1,75.

9 maggio - Russia: l'Armata Rossa libera Sebastopoli.



Da Albenga a Castelnuovo, 9 maggio 1944, 1° porto raccomandato assolto per L. 1,75 (f).

13 maggio - Faenza: distruzione del Museo internazionale della ceramica a causa di un bombardamento.



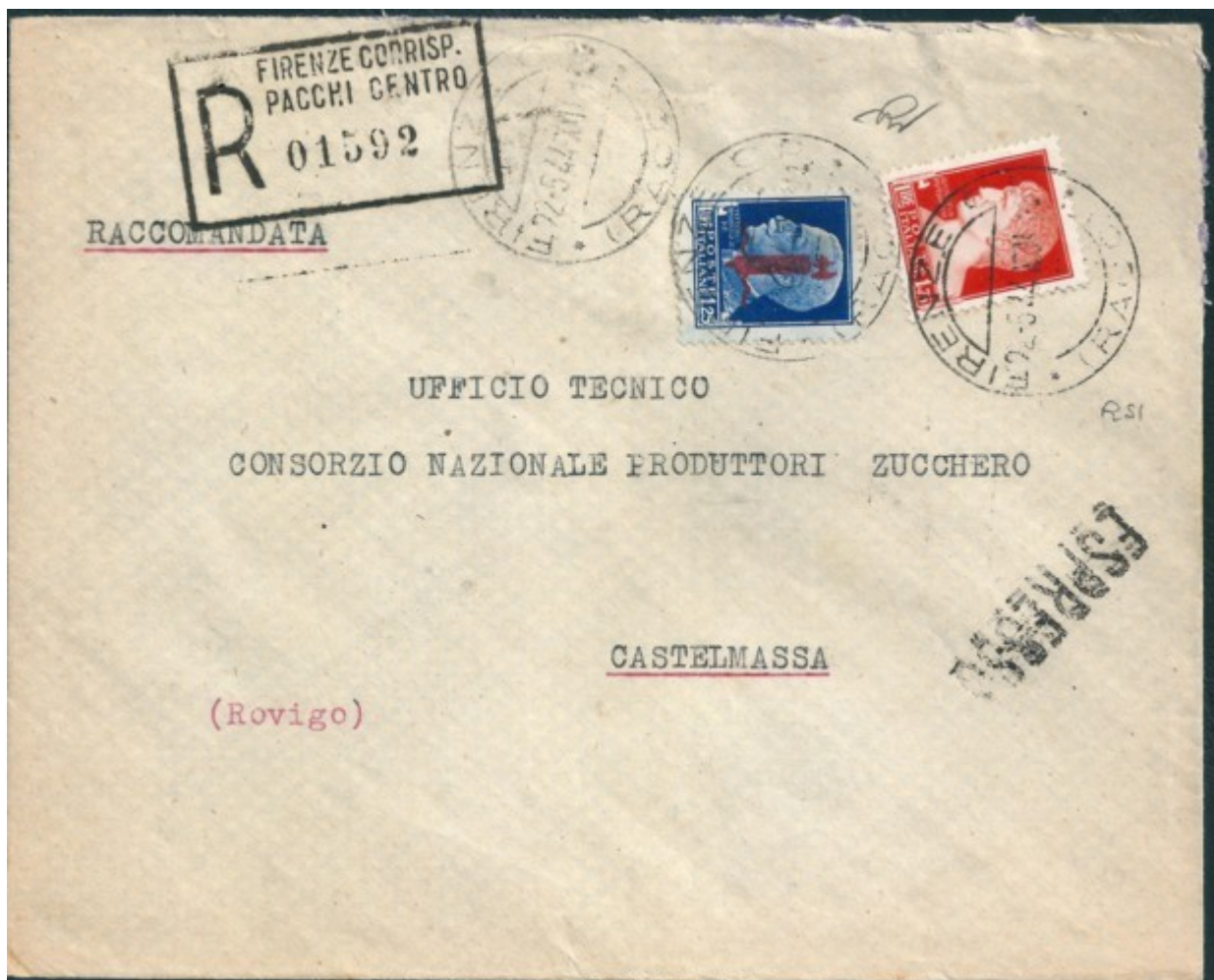
Da Genova a Sermide (Mantova), 13 maggio 1944, 1° porto raccomandato espresso assolto per L. 3 (f).

16 maggio - Auschwitz: i deportati Sinti e Rom del campo concentramento di Auschwitz insorgono contro le SS.

18 maggio - Cassino: i tedeschi lasciano le proprie posizioni dalla cima di Montecassino.

22 maggio: gli ammiragli Inigo Campioni e Luigi Mascherpa sono giudicati dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato, condannati a morte e subito fucilati.

Da Firenze a CastelMassa (Rovigo), 22 maggio 1944, 1° porto raccomandato espresso assolto per L. 3 (f).





Da Camandona a Vercelli, 23 maggio 1944, lettera 1° porto, in emergenza, assolta per cent. 50.



Da Samone (Modena) a Modena, 30 maggio 1944, 1° porto raccomandato assolto per L. 1,75 (f).

Mese di giugno – ALLEATI ENTRANO A ROMA, ALLEATI SBARCANO IN NORMANDIA, BADOGGIO RASSEGNA LE DIMISSIONI DA CAPO DEL GOVERNO, GOVERNO BONOMI CON FORZE ANTIFASCISTE,

ECCIDIO DI CIVILI A CIVITELLA VAL DI CHIANA DA PARTE DI TRUPPE TEDESCHE.



Da Voghera (Pavia) a CastelMessa (Rovigo), 1° giugno 1944, 1° porto raccomandato espresso assolto per L. 3 (f).

4 giugno - Roma: la città viene liberata dalle truppe alleate. Il 4 e il 5 giugno 1944 le truppe americane del generale Mark Wayne Clark riuscirono a superare le ultime linee difensive dell'esercito tedesco ed entrarono nella città senza incontrare resistenza, ricevendo l'entusiastica accoglienza della popolazione romana. Il feldmaresciallo Albert Kesselring, comandante della Wehrmacht in Italia, preferì ripiegare verso nord senza impegnare un combattimento all'interno dell'area urbana di Roma.



4 giugno – Roma: i tedeschi uccidono a La Storta 15 detenuti, tra cui il sindacalista Bruno Buozzi.

5 giugno - Normandia: più di 1.000 bombardieri inglesi sganciano 5.000 tonnellate di bombe sulle spiagge della Normandia in preparazione dello

sbarco.

5 giugno - Italia: Umberto viene nominato, dal padre Vittorio Emanuele III, luogotenente generale del Regno.

5 giugno - Italia: monumenti distrutti prima emissione di 4 valori. fil. corona, dent. 14, fogli da 100.



6 giugno - Francia: gli Alleati iniziano lo sbarco in Normandia (Operazione Overlord). Più di 155.000 soldati Alleati si scontrano contro le forze tedesche trincerate nel Vallo Atlantico.

8 giugno - Italia: Pietro Badoglio rassegna le dimissioni da capo del governo.

9 giugno: l'Armata Rossa lancia un'offensiva contro la Finlandia nel tentativo di portare alla resa il paese scandinavo.

10 giugno - Francia: 642 tra uomini, donne e bambini vengono massacrati dalle SS a Oradour-sur-Glane, Francia.

11 giugno - Italia: Bonomi costituisce un governo nel quale sono rappresentate tutte le forze antifasciste.

13 giugno: i tedeschi lanciano il primo attacco missilistico della storia, impiegando le bombe volanti V1 contro l'Inghilterra.

15 giugno - Isole Marianne Settentrionali: battaglia di Saipan, gli Stati Uniti invadono le isole.

17 giugno: l'Islanda proclama la propria indipendenza dalla Danimarca.

19 giugno - Battaglia del Mare delle Filippine: scontro aeronavale tra la flotta giapponese e quella americana. Il Giappone perde tre portaerei e la gran parte degli aerei imbarcati.

19 giugno – Italia: viene riattivato il servizio postale tra la Capitale e il resto del Regno, limitato fino all'8 luglio a cartoline con notizie personali di non più di 25 parole, in italiano o in inglese.

22 giugno - Operazione Bagration: i sovietici lanciano un'ampia offensiva contro la *Wehrmacht*, liberando la Bielorussia e arrivando al confine con la Polonia.

*Da Milano a Sesto
Calende (Varese),
22 giugno 1944, 1°
porto espresso
assolto per L. 1,75.*



25 giugno - Italia: un decreto legge luogotenenziale di Umberto II di Savoia, promulga una *prima Costituzione provvisoria*. Nei sei articoli del decreto sono delineati la futura Assemblea Costituente, il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare "provvedimenti aventi forza di legge".



Da Recoaro a Milano, 26 giugno 1944, cartolina ordinaria assolta per cent. 30. Bollo della censura di Milano.

28 giugno - Bologna: Umberto Vandelli, podestà di Bologna, e la sua famiglia sono uccisi dai partigiani. Il giorno seguente viene rapito ed ucciso il colonnello della GNR Elio Zambonelli. Per ritorsione, il 30 agosto, saranno fucilati 12 partigiani.

29 giugno - Arezzo: eccidio di 244 civili a Civitella in Val di Chiana (AR), operato dalle truppe tedesche ivi stanziato.

30 giugno: viene costituito il Corpo ausiliario squadre d'azione delle camicie nere (Brigate nere) per trasformazione e militarizzazione delle Federazioni locali del Partito fascista repubblicano.

Mese di luglio – LE TRUPPE SOVIETICHE LIBERANO MINSK, STRAGI NAZISTE NELLA PROVINCIA DI AREZZO, ECCIDIO DI PIAZZA TASSO A FIRENZE, ATTENTATO AD HITLER DA PARTE DI ALTI UFFICIALI TEDESCHI, OPERAZIONE SPRING DA PARTE DI TRUPPE CANADESI.

luglio - Italia: monumenti distrutti seconda emissione di 10 valori ordinari senza fil. dent. 14 in fogli da 100 e 1 valore espresso fil. corona, dent. 14 in fogli da 50. (alti valori L. 1,25 e L. 3 della serie ordinaria e L. 1,25 espresso)



3 luglio - Minsk: le truppe sovietiche liberano la città.

4 luglio Arezzo: stragi naziste nei centri di Meleto Valdarno e Castelnuovo dei Sabbioni.



Da Messina a Furci Siculo, 5 luglio 1944, lettera 1° porto assolta per cent. 50, affrancata con valori "ALLIED MILITARY POSTAGE".

9 luglio - Francia: truppe britanniche e canadesi occupano Caen.

10 luglio – Europa dell'est: truppe sovietiche iniziano a liberare i Baltici.

13 luglio - Italia: furono distribuiti in Italia, per uso normale, i francobolli di Posta Militare. La serie, emessa nel novembre del 1942 per la corrispondenza delle truppe operanti in Grecia ed Albania, contava 20 valori, 13 posta ordinaria, 5 P.A. e 2 Exp. Validità postale 7 agosto 1945.



(valori cent. 30 e 50 della serie ordinaria e L. 1,25 espresso)

17 luglio - Firenze: a Firenze viene perpetrato l'eccidio di Piazza Tasso.

18 luglio - Giappone: Hideki Tojo rassegna le dimissioni da Primo Ministro del Giappone a seguito degli ultimi rovesci militari.

20 luglio - Germania: alti ufficiali tedeschi e Claus von Stauffenberg organizzano un attentato contro Adolf Hitler, che rimane solo ferito. L'attentatore viene fucilato insieme agli altri cospiratori e a 5.000 oppositori. Il feldmaresciallo Erwin Rommel, sospettato di complicità con i cospiratori, è costretto a suicidarsi.

21 luglio – Polonia: creazione del Comitato polacco di liberazione

25 luglio: nell'ambito dell'Operazione Spring le truppe canadesi perdono 18.444 uomini, di cui 5.021 morti. L'**operazione Spring** fu un'operazione condotta dal II Corpo d'Armata canadese durante la battaglia di Normandia, tra il 25 e il 27 luglio 1944.

25 Luglio – Ancona: inizia la battaglia di Montecarotto, che si concluderà il giorno 30. Sotto il comando polacco operavano truppe del Corpo Italiano di Liberazione (CIL), comandate dal gen. Umberto Utili e i "Patrioti della Maiella", guidati dal vice comandante Domenico Troilo.

*Da Locate
Varesino (Como)
a Sassuolo
(Modena), 25
luglio 1944, 1°
porto
raccomandato,
in emergenza,
assolto per L.
1,75.*



Mese di agosto – LA RIVOLTA DI VARSAVIA, LA TURCHIA SOSPENDE LE RELAZIONI POLITICHE ED ECONOMICHE CON LA GERMANIA, FIRENZE LIBERATA DAGLI ALLEATI, ECCIDIO DI S. ANNA DI STAZZEMA, INSURREZIONE DI PARIGI, LIBERAZIONE DI PARIGI, LA BATTAGLIA DI RIMINI.

1° agosto - Polonia: inizia la Rivolta di Varsavia.

2 agosto - Turchia: la Turchia sospende le relazioni politiche ed economiche con la Germania.

4 agosto: Un informatore olandese della Gestapo comunica alle forze naziste il nascondiglio della famiglia di Anna Frank.

4 agosto - Firenze: i tedeschi fanno saltare i ponti di Firenze.



Da Domodossola a Ginevra (Svizzera), 9 agosto 1944, 1° porto estero assolto per L. 1,25. Fascetta e bolli della censura di Novara, al verso estremi documento di identità del mittente.

10 agosto - Milano: atto di terrorismo nazifascista insanguina la città: il plotone Legione Ettore Muti fucila senza processo 15 partigiani prelevati da carcere di San Vittore. I corpi vengono esposti a piazzale Loreto.

11 agosto - Firenze: liberazione della città ad opera degli alleati.

12 agosto - Lucca: eccidio di Sant'Anna di Stazzema, le SS uccidono circa 500 civili

15 agosto - Francia: Forze alleate sbarcano in Provenza, nel sud della Francia (Operazione Incudine, Anvil-Dragoon).

15 agosto - Brescia: a Bovegno, i nazifascisti passano per le armi 14 persone.

18 agosto - Forlì: il partigiano Silvio Corbari, sfuggito sempre ai fascisti, è circondato dai tedeschi in un cascinale di Carniolo di Modigliana (Forlì), catturato insieme a un compagno e subito impiccato. La sua donna, Iris Versari, piuttosto che arrendersi decide di uccidersi.

19 agosto - Francia: insurrezione di Parigi.

Da Brescia a Lavis (Trento), 21 agosto 1944, 1° porto raccomandato espresso assolto per L. 3.



23 agosto - Romania: Colpo di Stato in Romania. Ion Antonescu, Primo ministro della Romania, viene arrestato. Si forma un nuovo governo. La Romania si schiera a fianco degli Alleati.

Da Solara (Modena) a Modena, 23 agosto 1944, 1° porto raccomandato assolto per L. 1,75 (f).

24 agosto - Francia: gli Alleati entrano a Parigi

25 agosto-30 settembre - Rimini: si combatte la Battaglia di Rimini, il più grande scontro di mezzi mai combattuto in Italia, e il secondo più grande scontro terrestre in Europa dopo Volgograd (l'ex Stalingrado). Le forze alleate riescono a sfondare la Linea Gotica.

26 agosto: De Gaulle, giunto a Parigi, percorre in trionfo gli Champs-Élysées.

30 agosto: la Romania dichiara guerra alla Germania.

31 agosto: Bucarest è occupata da truppe sovietiche.

Mese di settembre – ANNA FRANK E LA FAMIGLIA VENGONO DEPORTATE AD AUSCHWITZ, BRUXELLES LIBERATA DAGLI ALLEATI, BOMBARDAMENTO DI LONDRA CON MISSILI V2, MASSACRO DELLE FOSSE DEL FRIGIDO, LIBERAZIONE S. MARINO, STRAGE DI MARZABOTTO.

1° settembre - Bulgaria: il governo Bagraniov rassegna le dimissioni.

2 settembre - Shoah: Anna Frank e la sua famiglia vengono caricati su un treno merci che li trasporta da Westerbork al campo di concentramento di Auschwitz, dove arriveranno tre giorni dopo.

3 settembre - Bruxelles: gli Alleati liberano la città.

4 settembre - Finlandia: la Finlandia interrompe le relazioni diplomatiche con la Germania.

5 settembre: l'Unione Sovietica dichiara guerra alla Bulgaria.

8 settembre - Londra: la città viene bombardata per la prima volta dai missili V2 tedeschi.

*Da Camerlata
(Como) a
Palazzolo
dell'Oglio
(Brescia), 8
settembre
1944,
manoscritto
raccomandato
assolto per L.
1,20.*



9 settembre – Bulgaria: insurrezione di Sofia.

9 settembre – Piemonte: viene costituita la repubblica partigiana della Val d'Ossola. Resisterà per un mese.

11 settembre - Francia: le forze Alleate provenienti dal nord e dal sud della Francia si incontrano a Digione.

15-16 settembre – Massa: massacro delle fosse del Frigido: sono fucilati dai tedeschi 147 rastrellati.

19 settembre: viene firmato l'armistizio tra la Finlandia e l'Unione Sovietica.

19 settembre - Roma: mentre viene processato l'ex questore Pietro Caruso, Donato Carretta (direttore del carcere di Regina Coeli) viene assalito dalla folla esasperata ed affogato nel Tevere.

20 settembre - San Marino: le truppe alleate entrano a San Marino.

29 settembre - 5 ottobre - Marzabotto: le SS del maggiore Walter Reder in ritirata, compiono una strage a Marzabotto, nell'Appennino bolognese. Per rappresaglia vengono uccise, nel giro di pochi giorni, un migliaio di persone.



*I martiri
dell'eccidio di
Marzabotto.*

30 settembre - Jugoslavia: l'esercito nazionale di liberazione jugoslavo, al comando di Tito, libera Belgrado.

Mese di ottobre – **TERMINA LA RIVOLTA DI VARSAVIA, WINSTON CHURCHILL INCONTRA STALIN PER LE NUOVE DIVISIONI DELL'EUROPA, SHOAH AD AUSCHWITZ, LA RIVOLTA POPOLARE DI PALERMO, I PARTIGIANI DI TITO E L'ARMATA ROSSA LIBERANO BELGRADO, LA STRAGE DI GORLA.**

Ottobre - Italia: emissione di Roma, serie di 4 valori imperiale senza fascetti, filigrana corona, cent. 30, 50, 60 e L. 1, dent. 14, fogli da 100.

1° ottobre - Varsavia: termina la rivolta di Varsavia che ha causato migliaia di morti.

1° ottobre - Italia settentrionale: tariffario RSI (sarà in uso fino al 30 giugno 1945).

1° ottobre - Italia centrale e meridionale: modifica tariffario interno, il costo lettera 1° porto diventa di L. 1.

6 ottobre - Ungheria: inizio della Battaglia di Debrecen sul Fronte orientale (terminerà il 29 ottobre).



Da Polesella a Castelmasa (Rovigo), 6 ottobre 1944, lettera 2° porto, tariffario RSI, assolta per L. 2 (f).

Da Casinalbo a
Modena, 9
ottobre 1944, 1°
porto
raccomandato,
tariffario RSI,
assolto per L.
2,50.



9 ottobre - Russia: Winston Churchill, preoccupato dalla rapidità dell'avanzata sovietica, si reca a Mosca per un incontro riservato con Stalin, durante il quale definiscono la divisione geopolitica dell'Europa.

10 ottobre Shoah: 800 bambini rom vengono sistematicamente uccisi ad Auschwitz.



Da Merano ad Eppan (Bolzano), 10 ottobre 1944, 1° porto tra podestà tariffa ridotta, tariffario RSI, assolto per cent. 50 (f).

10 ottobre - Genova: verso le ore 6.30 del mattino esplose la galleria di San Benigno, dove trovano la morte oltre 2.000 genovesi. Le tesi sull'esplosione sono molto diverse e tutte quante incerte (si parla di esplosione di munizioni, di bombe alleate, di attentato partigiano).

12 ottobre - Grecia: gli Alleati sbarcano ad Atene.

13 ottobre - Riga: la città viene liberata dall'Armata Rossa.

14 ottobre- Germania: il feldmaresciallo Erwin Rommel si uccide dopo le accuse mossegli in seguito all'attentato contro Hitler.

17 ottobre - Palermo: scoppia una rivolta popolare nella città per la mancanza di pane e gli insopportabili razionamenti alimentari aggravati dal fenomeno della "borsa nera"; l'esercito spara sulla folla.

20 ottobre Jugoslavia: i partigiani di Tito e l'Armata rossa liberano Belgrado.

20 ottobre - Milano: gli alleati colpiscono la scuola di Gorla, quartiere di Milano, provocando la morte di quasi 200 bambini causando la Strage di Gorla.

21 ottobre - Germania: al termine della battaglia, Aquisgrana, è la prima città della Germania ad essere occupata dalle forze Alleate.

23-26 ottobre- Filippine: si svolge la Battaglia del Golfo di Leyte.



Da Messina a New York (USA), 24 ottobre 1944, 1° porto estero assolto per L. 2,50.

25 ottobre- Norvegia: l'Armata Rossa raggiunge Kirkenes, la prima città della Norvegia ad essere liberata dall'occupazione tedesca.

Mese di novembre – LE TRUPPE BRITANNICHE OCCUPANO FORLÌ, LA CORAZZATA TEDESCA TIRPITZ VIENE DISTRUTTA DA UN BOMBARDAMENTO RAF, INCONTRI ALLEATI NELL'ISOLA DI MONTISOLA, BOMBARDAMENTO DELLA CITTA' DI TOKYO, LE CAMERE A GAS DI AUSCHWITZ E STUTTHOF VENGONO DISTRUTTE, LIBERAZIONE DELL'ALBANIA.

9 novembre – Forlì: le truppe britanniche occupano Forlì, evento simbolicamente importante in quanto si tratta della cosiddetta "città del Duce".

12 novembre - Norvegia: la corazzata tedesca *Tirpitz* viene distrutta da un bombardamento della RAF.

13 novembre - Italia: il comandante delle forze alleate, generale Alexander, ordina ai partigiani italiani di sospendere tutte le operazioni di guerriglia, in attesa dell'offensiva alleata di primavera. 250.000 uomini si trovano così isolati ed accerchiati dalle forze tedesche su tutto l'Arco alpino.

16 novembre - Italia: si svolge un incontro segreto sull'isola di Montisola, al centro del lago d'Iseo. Sono presenti, da una parte, il comandante della X^a Flottiglia MAS Junio Valerio Borghese, il generale Barracu, sottosegretario alla presidenza della RSI, l'ambasciatore tedesco Rahn e il generale Karl Wolff, comandante delle SS in Italia. Dall'altra parte si trovano i plenipotenziari dei governi americano e britannico. La riunione, sollecitata da Winston Churchill, si proponeva di verificare la possibilità di un cambiamento di fronte che prevedesse la fine delle ostilità in Italia, ma le parti non raggiungono un accordo.



Da Sustinente (Mantova) a Mantova, 23 novembre 1944, 1° porto raccomandato, tariffario RSI, assolto per L. 2,50 (f).

24 novembre - Tokyo: raid di 88 bombardieri americani sulla capitale giapponese.

26 novembre - Shoah: le camere a gas dei campi di Auschwitz e Stutthof vengono distrutte.



Da Milano a Torino, 29 novembre 1944, cartolina ordinaria espresso, tariffario RSI, assolta per L. 3.

29 novembre - Albania: tutto il paese è liberato.

30 novembre - Genova: viene istituita la cosiddetta «giornata della spia». Circa venti fascisti o presunti tali sono uccisi dai GAP.

Mese di dicembre – **APPOGGIO MILITARE ALLEATO PER RIFORNIRE DI VIVERI PARTIGIANI DEL NORD, LA WEHRMACHT LANCIA L'OFFENSIVA DELLE ARDENNE, MUSSOLINI PARLA IN PUBBLICO AL TEATRO LIRICO DI MILANO, MASSACRO DI MALMEDY DA PARTE DELLE SS, GLI ALLEATI RESPINGO L'OFFENSIVA TEDESCA NELLE ARDENNE, L'UNGHERIA DICHIARA GUERRA ALLA GERMANIA.**

6 dicembre - Italia: emissione centenario della morte fratelli Bandiera. Senza filigrana, dent. 14, fogli da 100.



7 dicembre - Italia: Giancarlo Pajetta, Ferruccio Parri ed Edgardo Sogno ottengono dal generale Wilson un appoggio militare per paracadutare i viveri necessari alla sopravvivenza dei partigiani del Nord.



Da Torino a Bassano del Grappa (Vicenza), 15 dicembre 1944, 1° porto raccomandato espresso, tariffario RSI, assolto per L. 5.

16 dicembre - Francia: La *Wehrmacht* lancia l'Offensiva delle Ardenne.

16 dicembre - Milano: Benito Mussolini parla in pubblico per l'ultima volta al Teatro Lirico di Milano.

17 dicembre - Francia: truppe delle SS compiono il massacro di Malmedy.

26 dicembre - Francia: offensiva delle Ardenne: truppe americane respingono le forze tedesche a Bastogne.



Da Ancona a Lama dei Peligni (Chieti), 28 dicembre 1944, manoscritto raccomandato assolto per L. 2,40.



Da Milano a Sale Langhe (Cuneo), 29 dicembre 1944, 1° porto espresso, tariffario RSI, assolto per L. 3,50.

31 dicembre - Ungheria: l'Ungheria dichiara guerra alla Germania.

1945

Mese di gennaio – OFFENSIVA ALLEATA SULLE ARDENNE, UCCISE LE 4 DONNE POLACCHE CHE AVEVANO CONTRIBUITO ALLA RIVOLTA NEL CAMPO DI AUSCHWITZ, 4° MANDATO PRESIDENZIALE PER FRANKLIN DELANO ROOSEVELT.

1 gennaio - Firenze: per il trofeo *Spaghetti Bowl*, davanti a 25.000 spettatori, viene disputata la seconda partita di football americano in Italia.

2 gennaio – Francia: gli Alleati scatenano un'offensiva nelle Ardenne, piegando la resistenza tedesca.

Da Turate (Como) a Milano, 2 gennaio 1945, 1° porto raccomandato, tariffario RSI, assolto per L. 2,50.



6 gennaio - Auschwitz: vengono uccise 4 donne polacche che avevano contribuito alla rivolta del 7 ottobre 1944, ad Auschwitz, facendo saltare per aria un forno crematorio.

CP Imperiale
"VINCEREMO"
 15 cent., 10
 gennaio 1945, da
 Roma ad Ariano
 Irpino (Avellino),
 assolta per cent. 60.
 Bollo ACS, di
 Censura Alleata, in
 quanto "bloccata
 per eventi bellici".
 Affrancatura con
 imperiale e P.M.,
 valori gemelli.

17 gennaio -
 Ungheria: il
 diplomatico svedese
 Raoul Wallenberg
 scompare mentre è
 sotto la custodia dei
 Sovietici.



Da Venezia a Milano, 18 gennaio 1945, lettera 1° porto, tariffario RSI, assolto per L. 1.

20 gennaio - USA: Franklin Delano Roosevelt viene proclamato Presidente degli USA. È il suo quarto mandato presidenziale.

27 gennaio - Auschwitz: truppe sovietiche liberano il campo di concentramento di Auschwitz.

30 gennaio - Mar Baltico: la *Wilhelm Gustloff* con più di 10.000 soldati tedeschi e civili fuggiti da Gotenhafen viene affondata dal sottomarino sovietico S-23. Più di 9.300 uomini annegano.

Mese di febbraio – RIUNIONE CHURCHILL STALIN E ROOSEVELT A JALTA, BOMBARDAMENTO DELLA CITTA' DI DRESDA, IL RABBINO CAPO DI ROMA SI CONVERTE AL CATTOLICESIMO, EUGENIO CURIEL VIENE UCCISO DAI FASCISTI.

4 febbraio - Jalta: Churchill, Stalin e Roosevelt si riuniscono a Jalta in Crimea.



Da Erba (Como) ad Alessandria, 5 febbraio 1945, 1° porto, tariffario RSI, assolto per L. 1. Lettera di 1° porto diretta a militare probabilmente entro i 15 grammi, quindi in eccesso di centesimi 50.

13 febbraio - Dresda: bombardamento di Dresda. Il bombardamento aereo fu attuato da Regno Unito e Stati Uniti sull'omonima città della Germania tra il 13 e il 15 febbraio 1945

13 febbraio - Roma: Israel Zolli, rabbino capo di Roma si converte al cattolicesimo assumendo il nome di Eugenio (per ringraziare Papa Pio XII per gli Ebrei salvati).

24 febbraio - Milano: Eugenio Curiel, fondatore del Fronte della Gioventù (organizzazione partigiana vicino al PCI) viene ucciso dai fascisti.



Da Verona a Milano, 27 febbraio 1945, 1° porto espresso, tariffario RSI, assolto per L. 3,50.

Mese di marzo – VERSO LA LIBERAZIONE.



marzo - Italia: valore posta ordinaria imperiale L. 1,75 sovrastampato per L. 2,50, filigrana corona. Dent. 14, foglio da 100.

Da Genova a Viola (Cuneo), 6 marzo 1945, 1° porto raccomandato, tariffario RSI, assolto per L. 2,50. Fascetta verifica censura (f).



6 marzo - Romania: viene formato il primo Governo democratico.

7 marzo - Germania: gli Alleati oltrepassano il Reno.

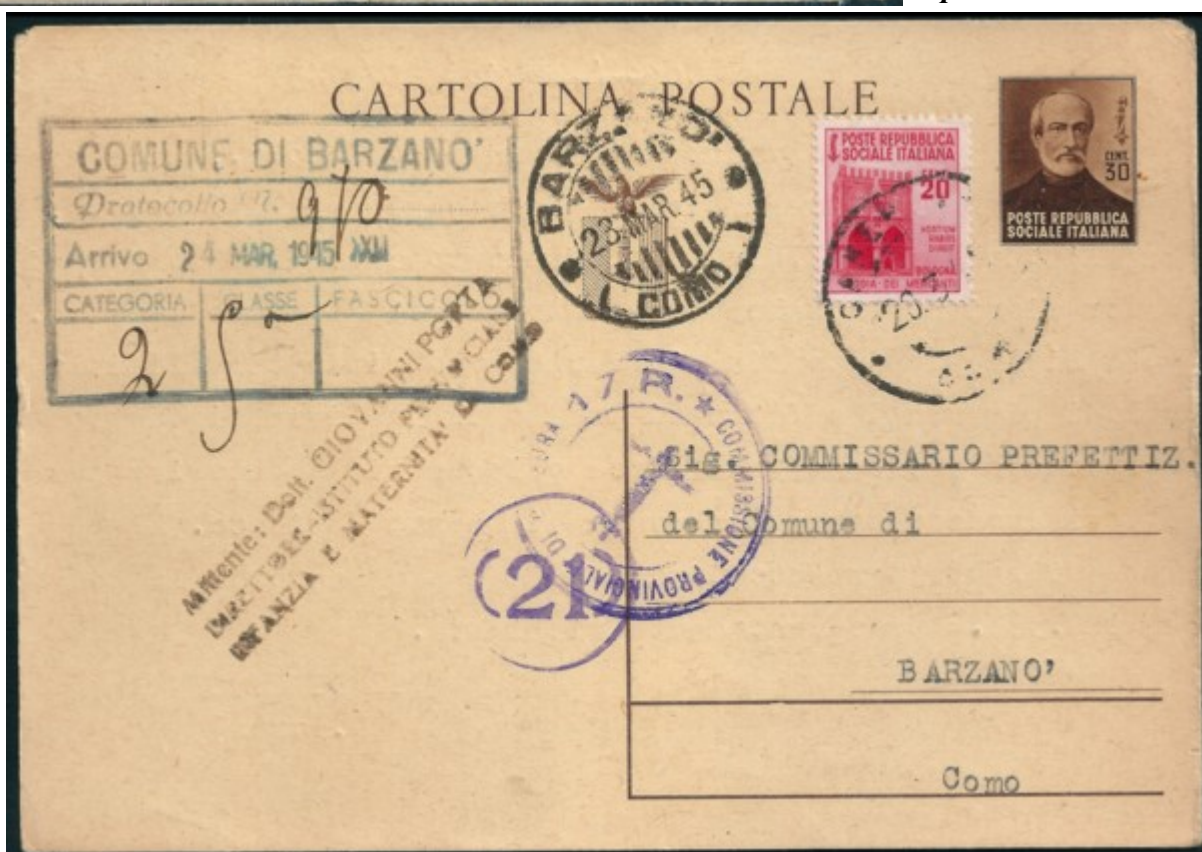
8 marzo - Jugoslavia: Josip Broz Tito forma il primo Governo.



Da Merano (Bolzano) a Wangen (Svizzera), 10 marzo 1945, 1° porto raccomandato (1.25 lettera internazionale per paese non aderente alla Unione Postale Europea + 1.50 raccomandata), tariffario RSI. Fascetta di censura ufficio Monaco di Baviera con al verso estremi del documento di identità e bollo di arrivo a Wangen il 6 aprile 1945.

22 marzo - Il Cairo: fondazione della Lega araba

CP Mazzini 30 cent., 20 marzo 1945, da Rebbio (Como) a Barzano (Como), tariffario RSI, assolta per cent. 50. Bolli della censura di Como.



Mese di aprile - LA LIBERAZIONE.

Aprile 1945, è il mese della liberazione dall'oppressione nazifascista. Le insurrezioni partigiane ponevano fine, alcuni giorni prima dell'arrivo delle truppe alleate, all'occupazione nazi-fascista di Milano e Torino, liberate dopo Bologna e prima di Genova e Venezia. Entro il 1° maggio, tutta l'Italia settentrionale sarà liberata. Era la fine della dittatura mussoliniana, della Seconda guerra mondiale, della guerra civile e della paura.

Aprile - Italia: emissione di Roma, serie di 3 valori imperiale senza fascetti e senza filigrana, cent. 10, 60 e L. 1, dent. 14, fogli da 100.

1° aprile - Italia: parte settentrionale, centrale e meridionale modifica tariffario interno, il costo lettera 1° porto diventa di 2 L.

3 aprile - Germania : inizia l'evacuazione del campo di concentramento di Buchenwald.



Da Avellino a Pratola Serra, 4 aprile 1945, manoscritto assolto per L. 2,50.

5 aprile - Italia: inizia sul versante tirrenico l'attacco delle forze armate alleate all'esercito nazifascista. Mancavano 20 giorni alla cosiddetta liberazione dell'Italia dall'occupazione tedesca, 23 ne mancavano alla fine di Mussolini e 24 alla definitiva resa delle truppe germaniche in Italia quando, il pomeriggio del 5 aprile 1945, Alessandria fu colpita da un feroce e brutale bombardamento angloamericano che causò la morte di 160 persone quasi tutte civili. Tra essi, quaranta, tra bambini e suore, dell'asilo di Via Gagliardo.

6 aprile - Italia: offensiva della primavera 1945 sul fronte italiano (nome in codice Operazione Grapeshot, in lingua italiana "mitraglia") fu l'attacco congiunto della 5ª Armata statunitense e dell'8ª Armata britannica

7 aprile – Oceano Pacifico: affondamento della nave da battaglia Yamato. Il coraggio dei 2.375 uomini dell'equipaggio caduti e dei 269 sopravvissuti della Yamato rimane tra i più eloquenti esempi della antica determinazione militare nipponica.



Da Noale (Venezia) a Cellore di Illasi (Verona), 7 aprile 1945, 1° porto raccomandato espresso, tariffario RSI, assolto per L. 5. (f).



9 aprile - Bari: alle ore 11,57, mentre la stanno scaricando, scoppia la

nave Henderson carica di bombe. Tra i portuali vi sono quasi 300 morti e circa 1.500 feriti. Sono fortemente danneggiate molte case, specie nella città vecchia e nel giro di un paio di chilometri si rompono tutti i vetri. Questo è il secondo disastro nel porto di Bari dopo quello del 2 dicembre 1943. La "Charles Henderson" come la "John Harvey", esplosa il 2 dicembre 1943, conteneva materiale esplosivo, destinato alle truppe anglo-americane impegnate nelle operazioni belliche, decisive per la Liberazione del Nord Italia. A distanza di anni, in attesa della desecretazione dei documenti contenuti negli archivi, inglesi ed italiani, quella del sabotaggio resta l'unica ipotesi ancora in piedi per una delle prime Stragi dell'Italia libera.



Da Palermo per città, 9 aprile 1945, 1° porto raccomandato nel distretto assolto per L. 6.

9 aprile - Italia: inizia l'avanzata delle forze armate alleate nella valle del Po.

10 aprile - Italia: liberazione di Massa in seguito all'insurrezione della popolazione e all'intervento delle formazioni partigiane.

11 aprile - Germania le truppe americane entrano nel Campo di concentramento di Buchenwald. Inorriditi e stupefatti, i soldati USA scoprono le cataste dei morti scheletrici ed ascoltano l'orrore dei sopravvissuti.

12 aprile - Stati Uniti: muore Franklin Delano Roosevelt, presidente degli Stati Uniti d'America, il vicepresidente Harry S. Truman ne prende le funzioni (che manterrà fino al 1953).

13 aprile - Italia: per vendicarsi di una manifestazione popolare i fascisti uccidono a Reggio Emilia Marcello Bigliardi



Da Mantova a Castelmassa (Rovigo), 13 aprile 1945, lettera 1° porto, tariffario RSI, assolto per L. 1. Bolli e fascetta della censura di Mantova (f).

14 aprile - Italia: Imola viene liberata dagli alleati della divisione Carpatica polacca del generale Anders, insieme all'87° Reggimento Fanteria del Gruppo di Combattimento "Friuli".

15 aprile - Italia: il comando militare piemontese del Corpo volontari della libertà annuncia la costituzione di tribunali di guerra formati da cinque partigiani. Può bastare l'identificazione fisica per fucilare ministri, sottosegretari, prefetti, segretari federali e militanti della Repubblica Sociale Italiana "per l'immediata esecuzione capitale degli appartenenti, senza diritto a inoltrare domanda di grazia".

16 aprile - Germania: l'Armata Rossa, sotto il comando del maresciallo dell'Unione Sovietica, Georgij Žukov e del generale Ivan Stepanovič Konev, inizia l'attacco sulle alture di Seelow.

18 aprile - Italia: sciopero generale di Torino.

21 aprile - Italia: l'87° Reggimento Fanteria del Gruppo di Combattimento "Friuli" entra, per primo, nella città di Bologna, passando per la Porta Maggiore. Saranno seguiti dai polacchi del generale Anders e, quindi, da altri gruppi italiani tra cui il 68° Reggimento Fanteria del Gruppo di Combattimento "Legnano". Lo stesso giorno anche i partigiani partecipano alla festa.

22 aprile - Italia: con l'aiuto delle formazioni partigiane, precedendo l'arrivo degli alleati, Modena è liberata per iniziativa della popolazione cittadina.

23 aprile - Italia: la liberazione di Genova inizia nella notte tra il 23 e il 24 aprile e prosegue fino al 26 aprile quando, sotto l'azione delle Squadre di azione patriottica (SAP) e delle formazioni partigiane di montagna scese in città, anche gli ultimi presidi tedeschi si allontanano.

24 aprile - Italia: truppe della VIII armata britannica entrano a Ferrara da Porta Romana. Sempre lo stesso giorno, con l'aiuto delle formazioni partigiane, Parma e Reggio nell'Emilia sono liberate su iniziativa della popolazione cittadina, che precede l'arrivo degli alleati.

Truppe della VIII armata britannica entrano a Ferrara da Porta Romana



Partigiane del CLN nelle strade di Milano

Con queste foto si rammenta l'evento, ricordato ogni anno dalla **Festa della Liberazione**, istituita dal Governo provvisorio nel 1946 per quel solo anno, "a celebrazione della totale liberazione del territorio italiano", e resa definitiva con una legge del 1949.

Scattate nelle settimane intorno al **25 aprile**, le fotografie mostrano le partigiane del CLN e la popolazione civile in festa nelle città del nord del Paese.



Da Bolzano per città, 25 aprile 1945, avviso di comparizione in 1° porto raccomandato nel distretto, tariffario RSI, assolto per L.2.

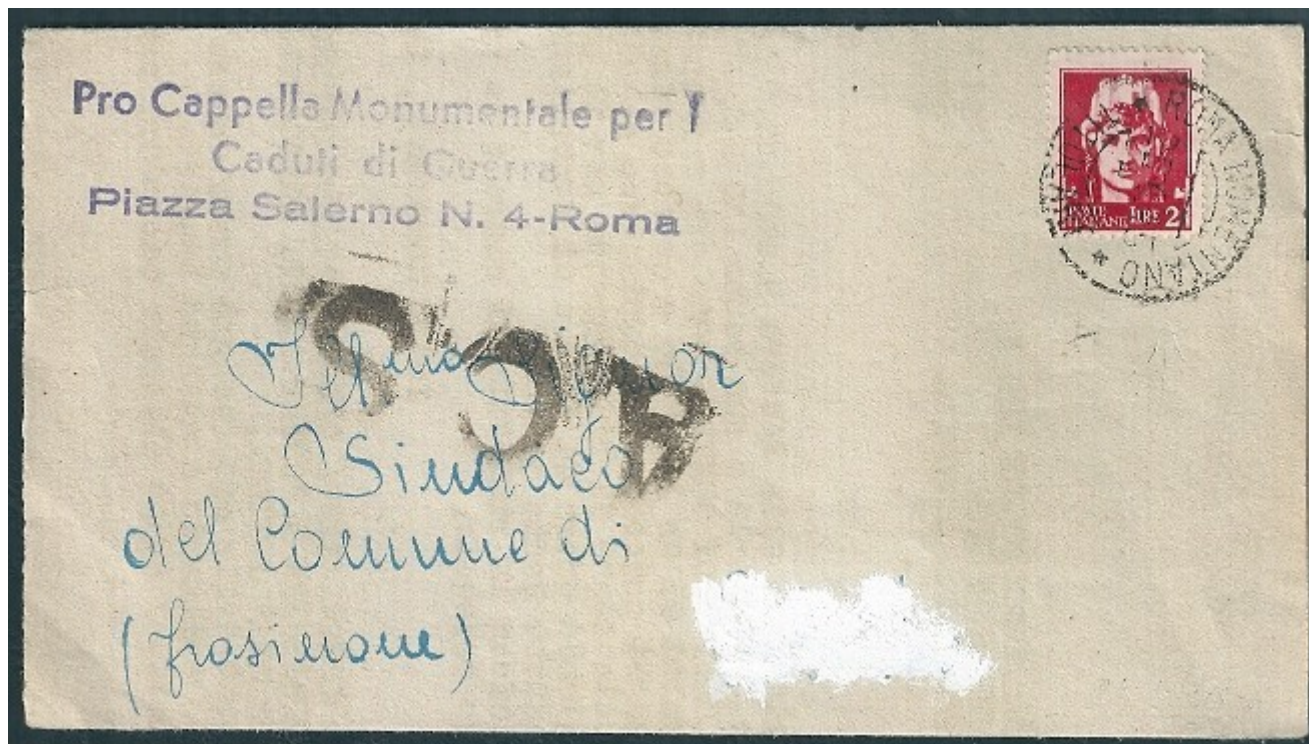
La Repubblica di Salò non ha vissuto che diciotto mesi. Mussolini senza molte illusioni confida, in quei giorni, al prefetto Nicoletti: «I tedeschi perdono sempre un'ora, una battaglia, un'idea». Il cardinale Schuster, che riceve Mussolini in Arcivescovado, lo descrive come «un uomo senza forza di volontà che muove incontro al suo fato senza reazione».

Ospedale Civile di Nicastro



Da Nicastro (Catanzaro) a Aidone (Enna), 25 aprile 1945, 1° porto raccomandato assolto per L.7. Affrancatura con valori imperiale e P.M. (f).

Da Roma a Frosinone, 25 aprile 1945, 1° porto assolto per L. 2. Bollo ACS, di censura alleata, in quanto "bloccata per eventi bellici".



28 aprile - Como: alle ore 16,20 a Giulino di Mezzegra, frazione del comune di Tremezzina, davanti al cancello arrugginito di una villa, cadono fucilati Benito Mussolini e la sua amante Clara Petacci, che ha voluto seguirne la sorte.

29 aprile - Italia: nella Reggia di Caserta la Germania sottoscrive con l'Italia una resa incondizionata. Sempre il **29 aprile** Giorgio Amendola lancia su *L'Unità* di Torino un appello che rimarrà famoso: «I criminali devono essere eliminati. Con risolutezza giacobina il coltello deve essere affondato nella piaga, tutto il marcio deve essere tagliato. Non è l'ora questa di abbandonarsi a indulgenze. Pietà l'è morta».

29 aprile - Germania: Adolf Hitler ed Eva Braun si sposano. La **morte di Adolf Hitler** avvenne il giorno successivo, **30 aprile**, per suicidio mediante un colpo di rivoltella alla testa, dopo aver ingerito una capsula di cianuro, presso il suo Führerbunker a Berlino. Sua moglie Eva (nata Braun) lo seguì nella stessa sorte ingerendo cianuro. In quel pomeriggio, in accordo con le istruzioni date precedentemente dallo stesso Hitler, i loro resti vennero portati attraverso le scale verso l'uscita d'emergenza del bunker, furono cosparsi di benzina e dati alle fiamme nel giardino della Cancelleria del Reich, fuori dal bunker.

Da Napoli a Roma, 30 aprile 1945, 1° porto raccomandato assolto per L. 7. Bollo ACS, di censura alleata, in quanto "bloccata per eventi bellici".



Mese di maggio - LA CAPITOLAZIONE DELLA GERMANIA.



maggio - Italia: emissione monumenti distrutti sovrastampati, 2 valori. Fil. corona, dent. 14, fogli da 100.

emissione di Novara, serie di 3 valori imperiale con fascetti e senza filigrana, 15, 35 cent. e 1 lira, dent. 14, fogli da 100.

emissione di Novara, serie di 7 valori imperiale senza fasci e senza filigrana. 10, 20, 50, 60 cent., 1, 2, 10 lire, dent. 14, fogli da 100. Emessi tra maggio 1945 e marzo 1946.

emissione di Roma, serie di 7 valori imperiale senza fasci e filigrana ruota. 20, 60 cent., 1, 1,20, 2, 5 e 10 lire, dent. 14, fogli da 100. Emessi tra maggio e agosto 1945.

7 maggio - Germania: il Grande Reich firma l'atto di resa senza condizioni: al posto del Führer comanda l'ammiraglio Donitz, eletto successore. Alle 23,01 dell'8 maggio 1945 il cannone cessa di tuonare in Europa. Finisce una guerra durata cinque anni, otto mesi e sette giorni. **Il 9 maggio è il giorno della vittoria (IL TEMPO martedì 8 maggio 1945).**





Da Roma a Lecce, 9 maggio 1945, 1° porto raccomandato assolto per L. 7. Bollo e fascetta di censura alleata.



Da Cagliari a Soleminis, 14 maggio 1945, manoscritto 1° porto assolto per L. 2,40. Affrancatura con valori imperiale, con fasci e non, e P.M. (f).

Mese di giugno - LA VENEZIA GIULIA DIVISA IN DUE PARTI, LA ZONA A CON TRIESTE AFFIDATA AGLI AMERICANI.

6 giugno – Italia: a Forte Bravetta, viene fucilato **Pietro Koch**. La sua esecuzione fu filmata per conto del Pwb, Psychological Warfare Branch organismo del Governo militare anglo-americano attivo durante la liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo (1944-45), da Luchino Visconti.

Koch, nato a Benevento nel 1918, fu un militare e ufficiale di polizia politica. Negli ultimi anni della guerra, fu a capo di un reparto speciale di polizia della Repubblica sociale italiana, noto anche come Banda Koch, che operò principalmente a Roma e in seguito, brevemente, anche a Milano, macchiandosi di numerosi crimini, contro nemici catturati e oppositori politici, come torture e omicidi



Da Lecce a Scarrano, 6 giugno 1945, manoscritto 1° porto assolto per L. 2,40 (f).

La **linea Morgan** divise tra il 1945 ed il 1947 i territori della Venezia Giulia italiana tra Alleati e Jugoslavi. Prese il nome dal generale William Duthie Morgan, ufficiale del generale Harold Alexander, comandante degli Alleati in Italia.

L'accordo sulla linea Morgan venne firmato a Belgrado il **9 giugno 1945** da Tito e Alexander. Il **12 giugno 1945** l'esercito Jugoslavo abbandonò i territori della zona A. La linea suddivideva la Venezia Giulia in due zone di occupazione militare:

- la zona "A" (Esercito inglese e americano), che comprendeva Gorizia, Trieste, Sesana, la fascia di confine fino a Tarvisio e l'exclave di Pola;
- la zona "B" (Esercito jugoslavo) comprendeva i due terzi della Venezia Giulia italiana, con Fiume, quasi tutta l'Istria e le isole del Quarnaro e un'exclave nei pressi di Opacchiasella (questa comprendeva, oltre ad Opacchiasella, anche Boscomalo, Castagnevizza del Carso, Corita, Lippa di Comeno, Loquizza-Seghetti, Novavilla, Novello, Temenizza e Voissizza dell'attuale comune di Merna-Castagnevizza; essa era delimitata dalla linea che congiunge le alture del M.te Tersteli (*Trstelj*), Stol, M.te Trisnecco (*Tresnik / Vrtočka*), Colle nudo (*Renški vrh / Golnek*), M.te Grande (*Veliki Vrh*), Veliki Medvejšče, Colle Grande (*Veliki hrib / Cerje*), dall'attuale linea di confine Italia-Slovenia, e da una linea che passando a sud di Corita e Voissizza (che però escludeva il Vallone di Brestovizza essendone a nord) raggiungeva il Goli Vrh, altura a nord-ovest di Sutta; per tale motivo la sede del Governo Militare Alleato della Zona A della Venezia Giulia sotto il controllo Britannico-Americano venne allestito tra il giugno 1945 e il 1947 proprio a Sutta).

Fin dal giugno 1945 si verificò lo spostamento di molte migliaia di abitanti della zona "B", specialmente verso Trieste e Pola. Successivamente, dopo la firma del trattato di pace di Parigi del 10 febbraio 1947 con il termine *Zona "A" e "B"* si sottintesero due zone più ristrette rispetto quanto previsto dalla *linea Morgan*, due zone riguardanti il territorio di Trieste e località contermini, nota come "questione triestina" che si risolse in modo definitivo solo con il trattato di Osimo.



Da CastelMassa (Rovigo) a Venezia, 9 giugno 1945, 1° porto raccomandato, tariffario RSI, assolto per L. 2,50 con monumenti distrutti prima tiratura (f).



Da Montemurlo (Firenze) a Padova, 12 giugno 1945, manoscritto raccomandato in tariffa ridotta assolto per L. 3,60. Affrancatura con valori imperiale, con fasci e non, e P.M.



Da Roma a Houston (U.S.A.), 14 giugno 1945, 1° porto estero assolto per L. 5. Bollo e fascetta di censura Alleata.

Mese di luglio - INIZIA LA RESA DEL GIAPPONE, NASCONO IN ITALIA LE PRIME RIVISTE SPORTIVE "LO STADIO" E "TUTTOSPORT".

15 luglio – Italia: l'Italia dichiara guerra al Giappone. L'atto di guerra deliberato dal consiglio dei ministri presieduto da Ferruccio Parri è però rifiutato dall'ambasciatore giapponese, essendo puramente formale e di dubbia validità secondo i termini dell'Armistizio con gli Alleati.

25 luglio – Baia di Sarangani: cessa la resistenza organizzata dei nipponici nel settore della Baia di Sarangani. Ha inizio il rastrellamento, che durerà fino all'11 agosto.

*Da Lecce a
Torino, 25
luglio 1945,
lettera 1° porto
assolta per L. 2.*



Da Bovolone (Verona) a S. Pietro Morubio (Verona), 26 luglio 1945, manoscritto raccomandato assolto per L. 4,80 (f). L'USO DEI FRANCOBOLLI R.S.I. FU TOLLERATO NEL 3° PERIODO TARIFFARIO NELLE REGIONI NORD-ORIENTALI DA FINE GIUGNO 1945 A FINE GENNAIO 1946.

26 luglio – Potsdam: gli Alleati riuniti a Potsdam lanciano la Dichiarazione di Potsdam, con la quale intimano al **Giappone** la resa incondizionata, pena “la completa distruzione”. È anche una conseguenza del riuscito esperimento di Alamogordo (di cui Stalin è a conoscenza grazie ai servizi informazioni).

La **Dichiarazione di Potsdam** o **Proclamazione dei termini per la resa giapponese** (da non confondere con gli Accordi di Potsdam) è stato un documento firmato il 26 luglio 1945 dal Presidente statunitense Harry S. Truman, dal Primo Ministro britannico Winston Churchill e dal Presidente del governo nazionale della Repubblica di Cina Chiang Kai-shek nel quale si esponevano le condizioni per la resa giapponese che erano state decise nella Conferenza di Potsdam. Il testo della dichiarazione iniziava dicendo che se il Giappone non si fosse arreso sarebbe andato incontro ad una "rapida e totale distruzione".

30 luglio – Italia: nasce anche il foglio sportivo "Lo Stadio". Inizialmente è un'appendice settimanale, colorata di azzurro, del "Giornale dell'Emilia" (titolo provvisorio, nel primo dopoguerra, del "Resto del Carlino"). Diverrà quotidiano nel 1948. Fino al 1970 sarà diretto da Luigi Chierici, il giornalista sportivo che l'ha ideato. Lo "Stadio" è apprezzato soprattutto dai tifosi del ciclismo, lo sport preferito di Chierici, ma si affermerà organizzando, negli anni Cinquanta, il Motogiro d'Italia.

Sempre il 30 luglio viene fondato da Renato Casalbore, giornalista salernitano in seguito deceduto nella tragedia di Superga del 1949, TUTTOSPORT. Usciva inizialmente con cadenza bisettimanale, trasformata in trisettimanale l'anno seguente. L'uscita del mercoledì, caratterizzata dagli articoli in prima pagina e dalle caricature di Carlo Bergoglio, celebre disegnatore proveniente dal Guerin Sportivo, divenne l'edizione di punta del giornale. A fianco della testata, il mercoledì, appariva il logo "edizione Carlin", pseudonimo di Bergoglio.

STIPEL
Società per azioni
Capitale L. 930.000.000
Sede in TORINO

ESERCIZIO DI
MILANO

Vedere a tergo le norme
per il pagamento.

3 TRIMESTRE 1945

7346 COMUNE DI CONCORREZZO
IV Palazzo Comunale
CONCORREZZO
(Vimercate)

ABBONAMENTO	Imposta registro, entrata o tassa concessione govern.	Tasse e quote diverse	CONVERSAZIONI	Imposta entrata su quote diverse	TOTALE DA PAGARE
1 6 2,75	4 3,95	2,60	3 6 0,75	,10	5 7 0,15

NB. - Per la validità delle quietanze esigere l'applicazione del timbro a data STIPEL o della BANCA esattrice.

Le imposte di registro 5%, sull'entrata 2% e la tassa di concessione governativa 20 % (dovute dall'utente) nonché l'addizionale 1 % sull'imposta entrata (a carico della Stipel) sono corrisposte in modo virtuale presso gli uffici finanziari di Torino.

Man. N° 63 - 3/5/46 - art. 35
Per quietanza STIPEL
l'esattore
2521.85
14 MAG 1946

Da Milano a Concorrezzo, 30 luglio 1945, cartolina per quietanza STIPEL assolta per L. 1,20.

Mese di agosto - LA BOMBA ATOMICA SULLE CITTÀ GIAPPONESI DI HIROSHIMA E NAGASAKI.

6 agosto – Giappone: i bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki in Giappone furono due attacchi nucleari operati sul finire della seconda guerra mondiale. Il mattino del 6 agosto 1945 alle ore 8:15,

l'Aeronautica militare statunitense sganciò la bomba atomica "Little Boy" sulla città giapponese di Hiroshima



Da Paesana (Cuneo) a Ginevra (Svizzera), 6 agosto 1945, 1° porto estero assolto per L. 5.

8 agosto – Italia: le testate giornalistiche Nazionali titolano la bomba di Hiroshima. Il giorno successivo, stessa sorte, sarebbe toccato alla città di Nagasaki.

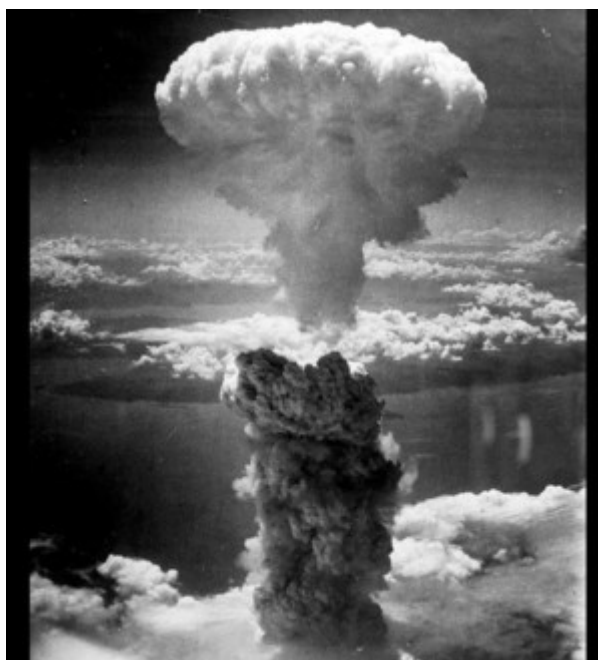


Dalla prima pagina CORRIERE D'INFORMAZIONE.



Da Salerno a Milano, 8 agosto 1945, 1° porto espresso assolto per L. 7.

9 agosto – Giappone: lancio dell'ordigno "Fat Man" su Nagasaki



Hiroshima 9 agosto, il giorno che il sole cadde sulla terra.

13 agosto – Stati Uniti: i documenti di resa del Giappone, approvati dal presidente Truman, vengono inviati al generale MacArthur. Aerei americani sorvolano Tokyo, e altre città nipponiche, lanciando milioni di volantini che espongono lo stato delle trattative di resa e le reali condizioni del Giappone. I “falchi”, tuttavia, si rifiutano ancora di ammettere la disfatta.



Da Bari a Udine, 13 agosto 1945, 1° porto raccomandata espresso assolto per L. 12.

15 agosto – Giappone: l'imperatore Hirohito legge per via radiofonica a tutta la nazione la dichiarazione con cui l'Impero del Giappone si arrende alle Forze Alleate accettando la dichiarazione della Conferenza di Potsdam. La notte prima dell'annuncio, al palazzo imperiale, vi fu un fallito tentativo di trafugare il disco sonoro contenente la registrazione dell'imperatore da parte di esponenti delle forze militari contrari alla resa.

*CP da cent. 60
sovrastampata L.
1,20 con stemma
sabauda, 15 agosto
1945, da Reggio
Calabria a Roma.*



16 agosto - Italia: emissione valore Siracusana espresso L. 5. Fil. ruota alata, dent. 14, in fogli da 50.



20 agosto - Italia: il Drago vince la movimentata corsa del Palio della Pace. Tutti conoscono la storia del Palio della Pace: la pressione del popolo contradaiole e dei Priori per effettuarlo, la contrarietà del Sindaco Carlo Ciampolini, il rinvio di un giorno per pioggia, le mosse invalidate, il cambio di busta, lo schiaffo di Silvio Gigli al mossiere, l'abbandono della Piazza da parte della Tartuca e delle comparse dell'Oca e dell'Onda, la corsa apparecchiata, nel segreto dei patti, per il Bruco ed invece vinta, fra le nerbate, dal Drago con Rubacuori su Folco, l'ira funesta dei brucaiole, il drappellone strappato e poi ridipinto e riconsegnato ai vincitori.



Da Clusone (Bergamo) a Bergamo, 20 agosto 1945, manoscritto raccomandato assolto per L. 4,80.

22 agosto – Italia: quando si parla della seconda guerra si ricorda il contributo fondamentale che le donne hanno dato alla liberazione dal nazifascismo. Donne che sono state chiamate innanzitutto alla durezza del lavoro nei campi a sostituire gli uomini chiamati al fronte. Nel conflitto 1940-1945, le donne oltre al lavoro nelle campagne, hanno lavorato nelle fabbriche, svolgendo mansioni richieste dalla produzione bellica. Sono diventate “meccanici”, “fresatori”, “tornitori”, ecc, mentre le città venivano bombardate e la Guerra si svolgeva in tutta la sua ferocia. Il decreto Luogotenenziale del 22 agosto 1945 n. 518 non ha reso giustizia

all'impegno "combattentistico" delle donne in quegli anni. E' quindi doveroso oggi ricordare il coraggio e il sacrificio di donne che hanno dato il loro contributo alla libertà e al cambiamento sociale.



Da Veduggio Olona (Varese) a Sesto Calende (Varese), 22 agosto 1945, lettera 1° porto assolta per L. 2.

Mese di settembre – RESA DEL GIAPPONE, ALCIDE DE GASPERI A LONDRA PER “LA CONFERENZA DEI CINQUE”, I SOVRASTAMPATI AMG-VG, “ROMA CITTA’ APERTA”.

2 settembre Il Giappone firma la resa incondizionata ponendo fine alla Seconda Guerra Mondiale.

Il 28 agosto, iniziò l'occupazione del Giappone da parte del Comandante supremo delle forze alleate. Il 2 settembre, a bordo della nave da battaglia statunitense USS *Missouri*, si tenne la cerimonia, nella quale ufficiali del governo giapponese firmarono l'Atto di resa giapponese, che poneva ufficialmente fine alla Seconda guerra mondiale. I civili e i militari alleati allo stesso modo celebrarono la Giornata della Vittoria sul Giappone o *V-J Day*, la fine della guerra. Tuttavia, alcuni comandi militari e soldati isolati, appartenenti a delle remote forze giapponesi sparse su tutto il territorio asiatico e su alcune isole del Pacifico, rifiutarono di arrendersi per mesi e anni dopo, fino agli anni 1970. Dalla resa del Giappone, gli storici dibattono l'etica dell'uso delle bombe atomiche nei conflitti.

*Da Villa
Piccola
(Belluno) a
Lozzo di
Cadore
(Belluno), 5
settembre 1945,
cartolina
ordinaria
assolta per L.
1,20.*



Da Monte Felcino (Pesaro) a Pesaro, 6 settembre 1945, manoscritto raccomandato assolto per L. 4,80 (f).

8 settembre – Corea: le truppe statunitensi occupano il Sud, mentre i Sovietici occupano il Nord del Paese.



Da Napoli a S. Maria Capua Vetere, 8 settembre 1945, manoscritto raccomandato assolto per L. 4,80. Affrancatura con valori imperiale senza fasci, RSI sovrastampata e P.M.

18 settembre – Londra: Alcide De Gasperi partecipa alla 'Conferenza dei cinque che porta all'ordine del giorno la questione di Trieste e della Venezia Giulia. È la prima visita all'estero di un esponente del governo italiano dalla fine della guerra.

22 - 25 settembre – Trieste: emissione di 9 valori posta ordinaria *cent.10, cent.20, cent.60, L.1, L.2 e L.10* da serie imperiale e 1 valore posta aerea *cent. 50* da soggetti allegorici, tutti con sovrastampa AMG-VG (Allied Military Government- Venezia Giulia) apposta dalla tipografia Fortuna. Emessi tra il 22 settembre 1945 e il settembre 1947, tra valori imperiale e democratica sovrastampati, la serie alla fine conterà complessivamente *21 valori ordinari, 8 valori posta aerea e 2 valori espressi.*



27 settembre – Italia: esce nelle sale Italiane “**Roma città aperta**”, venne in seguito proiettato in tutto il mondo. È una delle opere più celebri e rappresentative del neorealismo cinematografico italiano. È il film che fece acquisire notorietà internazionale ad Anna Magnani, co-protagonista insieme ad Aldo Fabrizi, qui in una delle sue interpretazioni più famose. È il primo film della *Trilogia della guerra antifascista* diretto da Rossellini - seguiranno *Paisà* (primissima proiezione il 18 settembre 1946 al festival di Venezia) e *Germania anno zero* (1948). In virtù del suo grande successo, il film ha a lungo definito l'immagine dell'occupazione tedesca di Roma e della Resistenza romana nell'immaginario collettivo.

La pellicola venne presentata in concorso al Festival di Cannes 1946, dove ottenne il Grand Prix come miglior film. Ricevette inoltre una candidatura al Premio Oscar per la migliore sceneggiatura originale e vinse due Nastri d'argento, per la miglior regia e la migliore attrice non protagonista (Anna Magnani). È stata in seguito inserita nella lista dei *100 film italiani da salvare*, nata con lo scopo di segnalare "100 pellicole che hanno cambiato la memoria collettiva del Paese tra il 1942 e il 1978".

Il film in versione restaurata dal "Progetto Rossellini" (formato dall'Istituto Luce Cinecittà, la Fondazione Cineteca di Bologna e la Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia) è stato proiettato in oltre 70 cinema nel mese di aprile 2014 per la Festa della Liberazione.

29 settembre – Milano: inizia le pubblicazioni la rivista *Il Politecnico*, diretta da Elio Vittorini ed edita da Giulio Einaudi.

Mese di ottobre – LA SERIE “DEMOCRATICA”, FRANCIA VOTO ALLE DONNE, ONU.

1° ottobre – Italia: viene emessa quella che verrà considerata impropriamente la prima serie della Repubblica, “la Democratica”. La serie conterà 23 valori di posta ordinaria, emessi tra il 1° ottobre 1945 ed il gennaio 1948, 9 valori di posta aerea, emessi tra il 1° ottobre 1945 e l’aprile 1947, e 6 valori espresso, emessi tra il 1° ottobre 1945 e dicembre 1947.



I tre valori “democratica” da 5 L. emessi il 1° ottobre, per posta ordinaria, aerea ed espresso.

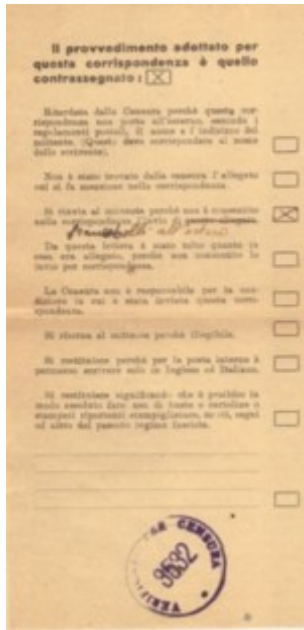
La democratica conterà anche, come interi postali, 17 cartoline emesse tra il 1° ottobre 1945 ed il 2 luglio 1949, e 6 biglietti, emessi tra i mesi di maggio e ottobre 1946.



*CP da L. 1,20, color bruno, emessa il 1° ottobre.
Stemma sabauda con vignetta raffigurante mano che impugna una fiaccola.*



Da Pistoia per città, 8 ottobre 1945, tariffa stampe assolta per cent. 40 (f).



Da Napoli a Philadelphia (USA), 9 ottobre 1945, 1° porto

raccomandato assolto per L. 15. La lettera, dopo verifica censura, fu riconsegnata al mittente in quanto non era consentito nella corrispondenza l'invio di francobolli all'estero.



Da Guasticce (Livorno) a Livorno, 10 ottobre 1945, 2° porto raccomandato assolto per L. 9.



Da Scalea (Cosenza) a New York (U.S.A), 12 ottobre 1945, 1° porto estero, assolto per L. 5.

16 ottobre - Trieste: emissione 1 valore posta ordinaria L. 5, da serie imperiale, con sovrastampa AMG-VG (Allied Military Government- Venezia Giulia) apposta dalla tipografia Fortuna.



17 ottobre - Argentina : avviene il colpo di Stato del colonnello Juan Domingo Perón (Lobos, 8 ottobre 1895– Olivos, 1° luglio 1974). Fu presidente dell'Argentina dal 1946 al 1955 quando venne rovesciato da un colpo di Stato militare. Rieletto alla stessa carica nel 1973, morì l'anno dopo.



Da S. Martino di Venezze a Rovigo, 17 ottobre 1945, 1° porto tra sindaci assolto per L. 1.

18 ottobre – Norimberga: ha inizio il processo contro i criminali di guerra nazisti. **Processo di Norimberga** è il nome usato per indicare due distinti gruppi di processi ai nazisti coinvolti nella seconda guerra mondiale e nella Shoah. I processi si tennero nel Palazzo di Giustizia della città tedesca di Norimberga dal 20 novembre 1945 al 1° ottobre 1946.

Da Brescia a Polaveno, 18 ottobre 1945, cartolina raccomandata assolta per L. 3,60.



18 ottobre – Francia: viene esteso il voto alle donne. Il diritto di voto alle donne fu introdotto nella legislazione internazionale nel 1948 quando le Nazioni Unite adottarono la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

22 ottobre – Italia: emissione valori posta pneumatica cent. 0,60 e L. 1,40. Fil. ruota I tipo, dent. 14, fogli da 50.



24 ottobre - Italia: fondazione dell'ONU con l'entrata in vigore dello Statuto delle Nazioni Unite.



Da Milano a Besenzone (Piacenza), 26 ottobre 1945, 1° porto tra sindaci assolto per L. 1.



Da Reggio Emilia a S. Ilario D'Enza, 26 ottobre 1945, 1° porto assolto per L. 2.

Mese di novembre – IL DIARIO DEL CONTE CIANO, SI APRE IL PROCESSO DI NORIMBERGA.



Da Torino a Bassano del Grappa (VC), 5 novembre 1945, 1° porto raccomandato assolto per L. 7. Valori gemelli per quartine 10 cent. e valori da L. 1 (f).

8 novembre –Italia: il diario del conte Ciano con le indiscrezioni del re e di Mussolini sulla prima pagina de LA NUOVA STAMPA.





Da Napoli a Camigliano (Napoli) 13 novembre 1945, stampe raccomandate assolte per L. 2,80.

13 novembre - Francia: viene eletto il generale Charles de Gaulle presidente della repubblica

15 novembre – Roma: il presidente del consiglio Ferruccio Parri indica, nel corso di una conferenza stampa, in 8.000 il numero degli italiani che sarebbero stati deportati dagli slavi

CP Turrina da L. 1,20, 15 novembre 1945, da Salerno a Napoli in tariffa raccomandata assolta per L.3,60, valori gemelli.





Da Roma a Firenze, 17 novembre 1945, 1° porto raccomandato assolto per L. 7 (f).

19 novembre – Germania: Wernher von Braun, insieme a un numero di collaboratori, riesce a fuggire dalla Germania e si trasferisce segretamente negli Stati Uniti.

20 novembre – Germania: si apre il processo di Norimberga. I processi si tennero nel Palazzo di Giustizia della città tedesca dal 20 novembre 1945 al 1° ottobre 1946

Mese di dicembre – IL PRIMO GOVERNO DE GASPERI, V CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO.

3 dicembre – Sicilia; Ferruccio Parri, Presidente del consiglio del governo provvisorio, ordina l'arresto e il confino di Andrea Finocchiaro Aprile. Finisce la lotta del movimento separatista siciliano.

CP imperiale da 60 cent. senza fasci, 8 dicembre 1945, da Brindisi a Caserta assolta per L. 1,20, valori gemelli.



10 dicembre – Italia; avviene la formazione del primo governo di Alcide De Gasperi. **Alcide Amedeo Francesco De Gasperi**, o più propriamente **Degasperi** (Pieve Tesino, 3 aprile 1881 – Borgo Valsugana, 19 agosto 1954).



Nato in Trentino, allora parte dell'Impero austro-ungarico, è stato membro della Camera dei Deputati Austriaca per il collegio uninominale della Val di Fiemme nella Contea del Tirolo, poi esponente del Partito Popolare Italiano e fondatore della Democrazia Cristiana con il suo scritto *Le idee ricostruttive della Democrazia Cristiana*, è stato l'ultimo presidente del Consiglio dei ministri del Regno d'Italia e il primo della Repubblica Italiana.

Viene oggi considerato come uno dei padri della Repubblica Italiana e, insieme al francese Robert Schuman, al tedesco Konrad Adenauer e all'italiano Altiero Spinelli, uno dei padri fondatori dell'Unione europea.



Da Viterbo a Capodimonte, 21 dicembre 1945, stampe raccomandate assolte per L. 2,80.

29 dicembre – Roma; inizia il V Congresso del Partito Comunista Italiano, guidato da Palmiro Togliatti. Si concluderà il 6 gennaio 1946.



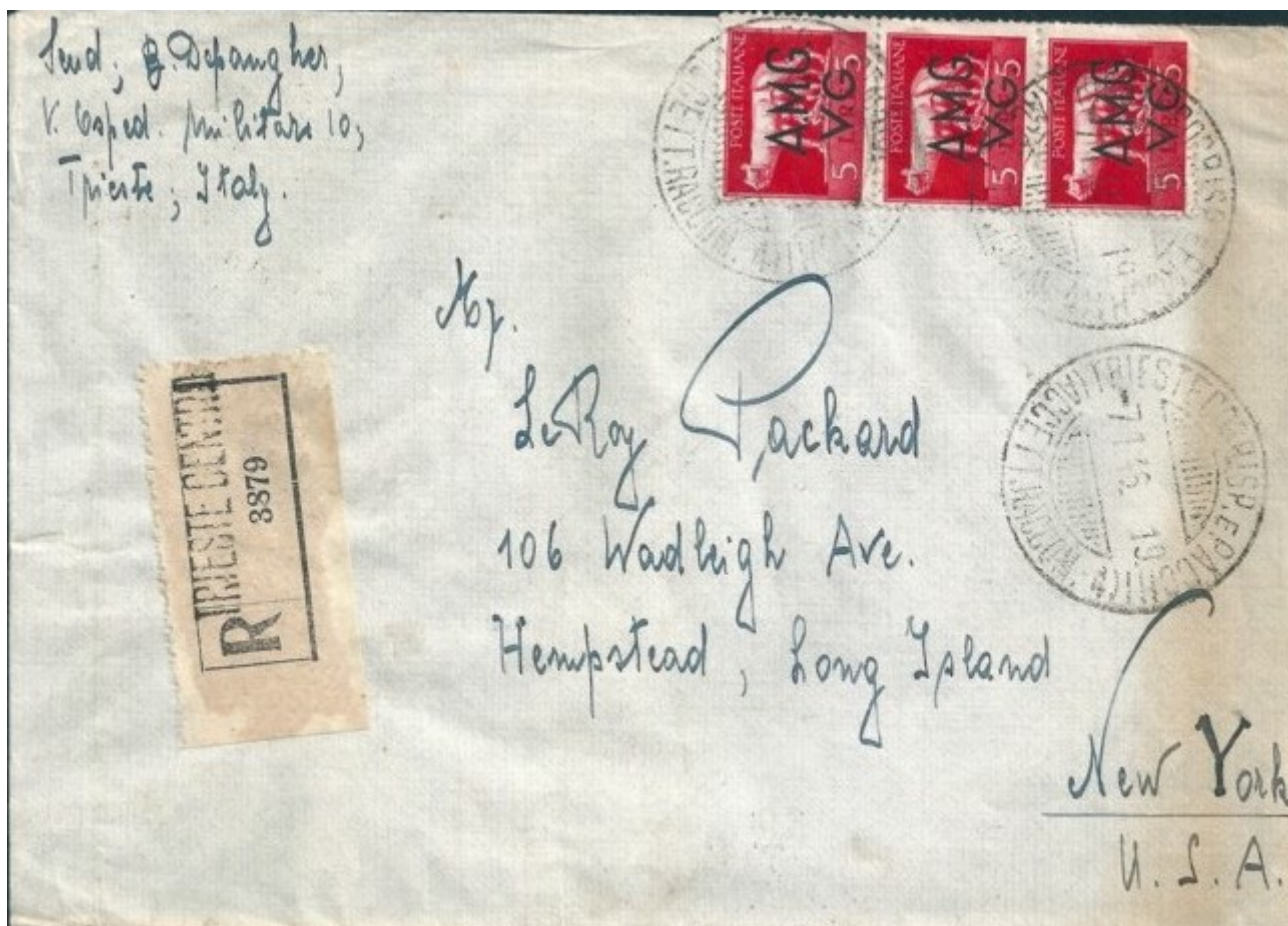
Da Parma a Milano, 30 dicembre 1945, cartolina in tariffa 5 parole assoluta per cent. 80.

1946

Mese di gennaio – GLI ALLEATI RESTITUISCONO AL GOVERNO ITALIANO L'ITALIA SETTENTRIONALE.

1° gennaio – Italia: gli alleati restituiscono al governo italiano la giurisdizione sull'Italia settentrionale.

6 gennaio – Roma: si conclude il V Congresso del Partito Comunista Italiano, guidato da Palmiro Togliatti.



Da Trieste a New York (USA), 7 gennaio 1946, 1° porto raccomandato assoluto per L. 15, spedito dalla zona A della Venezia Giulia (occupata e amministrata dagli alleati).

10 gennaio – Londra: prima riunione Assemblea generale delle Nazioni Unite, con rappresentanti di 51 stati.



Da Napoli ad Alessandria d'Egitto (Egitto), 17 gennaio 1946, 1° porto estero, assolto per L. 5.

17 gennaio – Londra: prima riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.



Da Ascoli Piceno a Castorano, 19 gennaio 1946, manoscritto raccomandato assolto per L. 4,80.



Da Cuneo a Torino, 28 gennaio 1946, lettera 1° porto assolta per L. 2.

31 gennaio – Jugoslavia: si adotta la nuova costituzione federale, modello sovietico. Si costituiscono le repubbliche socialiste di Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia e Slovenia.

Mese di febbraio – ALAN TURING PROPONE IL PRIMO COMPUTER, VITTORIO VALLETTA PRESIDENTE DELLA FIAT.

1 febbraio – Italia: aumento delle tariffe, il costo per la lettera di primo porto diventa di 4 L.

Da Narni (Terni) a Tolentino (Macerata), 2 febbraio 1946, cartolina ordinaria mancante per L.1 e quindi tassata. La tassa di L. 2, assolta a mano (f).





Da Bologna a Roma, 7 febbraio 1946, 1° porto raccomandato assolto per L. 14.



Da Lucca a Roma, 11 febbraio 1946, 1° porto espresso assolto per L. 14 (f).



Da Roma a Napoli, 13 febbraio 1946, lettera 1° porto assolta per L. 4



Da Sarzana a Genova, 15 febbraio 1946, lettera 1° porto assolta per L. 4 (f).

19 febbraio – Regno Unito: Alan Turing, (Londra, 23 giugno 1912 – Wilmslow, 7 giugno 1954) matematico, logico, crittografo filosofo britannico, considerato uno dei padri dell'informatica e uno dei più grandi matematici del XX secolo, propone costruzione dell'Automatic Computing Engine, primo computer.



23 febbraio – Torino: **Vittorio Valletta**, (Sampierdarena, 28 luglio 1883 – Pietrasanta, 10 agosto 1967), è nominato presidente e amministratore delegato della FIAT, malgrado compaia tra le personalità accusate di collaborazionismo col regime fascista, vicepresidente è Giovanni Agnelli. Carica che mantenne fino al 1966, fu protagonista della ricostruzione dell'azienda e della sua grande espansione negli anni cinquanta.

24 febbraio – Argentina: Juan Peron è nominato presidente.



Da Udine a Torino, 28 febbraio 1946, 1° porto espresso assolto per L. 14 (f).

Mese di marzo – LA “CORTINA DI FERRO”, 2 GIUGNO “COSTITUENTE E REFERENDUM”, TORNA “LA LIBERTA’ DI STAMPA”.

5 marzo – Fulton: negli Stati Uniti, Winston Churchill tiene il celebre discorso della "cortina di ferro". Cortina di ferro è un termine utilizzato a occidente per indicare la linea di confine che divide l'Europa in due zone separate di influenza politica, dalla fine della seconda guerra mondiale alla fine della guerra fredda.

Durante questo periodo, l'Europa orientale era sotto il controllo politico e/o l'influenza dell'Unione Sovietica, mentre l'Europa occidentale ricadeva sotto l'influenza degli Stati Uniti.



Da Roma per città, 7 marzo 1946, atti giudiziari chiusi assolti per L. 24. Eccedono la tariffa per L. 1.

12 marzo – Italia: vengono reintegrati tutti i giornalisti allontanati con la legge per l'epurazione del 1944 e i giornali non sono più sotto gestione commissariale.



13 marzo – Italia: L'UNITA', organo del Partito Comunista Italiano titola "2 giugno Costituente e Referendum istituzionale" e "I tre partiti di massa conquistano la grande maggioranza dei comuni".



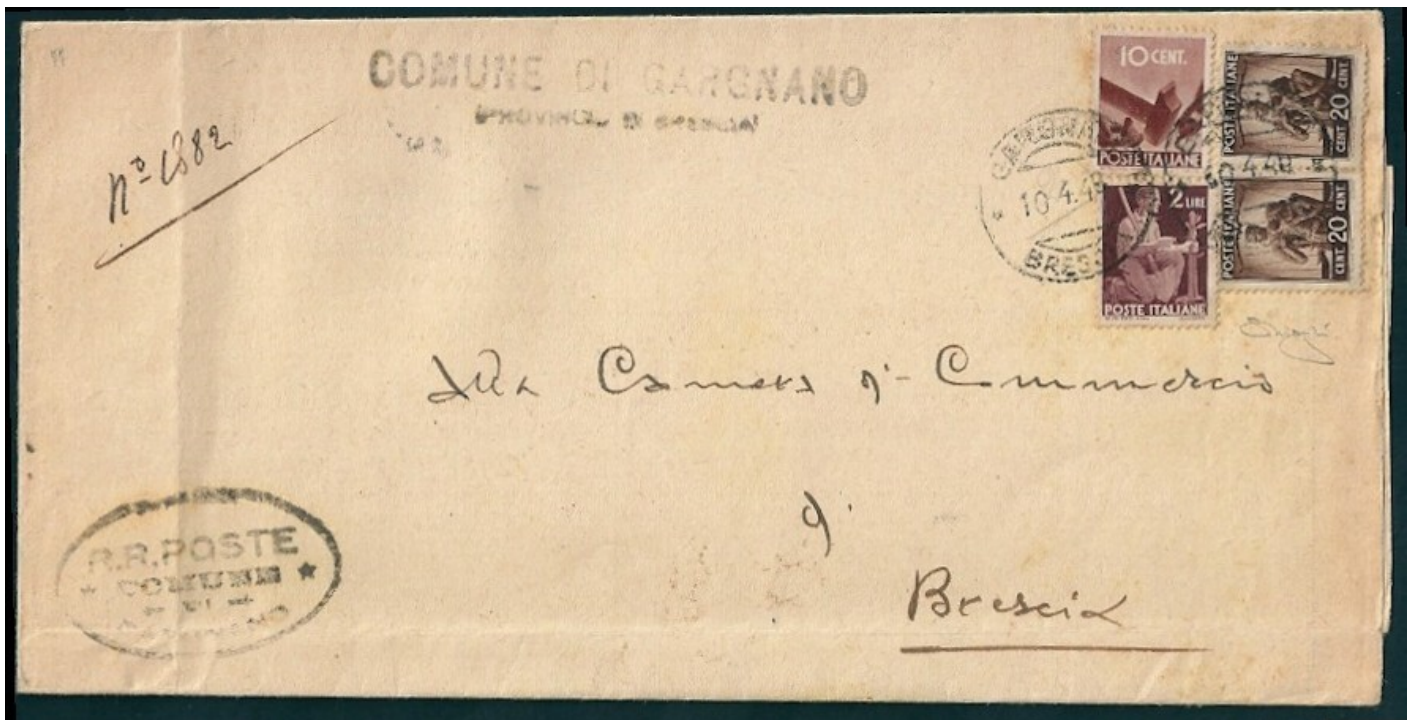
CP Turrita L.
1,20, 23 marzo
1946, da Sassari a
Milano assolta
per L. 3 (f).

Mese di aprile – CONGRESSO PSIUP, NASCE “MEDIOBANCA”, NASCE LA “VESPA PIAGGIO”.

Aprile – Italia: congresso del Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria (PSIUP). Spaccatura tra Pietro Nenni e Lelio Basso, favorevoli all'alleanza col PCI, e Giuseppe Saragat, favorevole a un'alleanza con la DC.



Da Alessandria a Castelnuovo Scivvia, 10 aprile 1946, atti giudiziari tariffa manoscritti assolti L. 20 (f).



Da Gargnano (Brescia) a Brescia, 10 aprile 1946, tariffa ridotta manoscritto assolta per L. 2,50 (f).

18 aprile – Italia: nasce Mediobanca; il direttore generale è Enrico Cuccia.

23 aprile – Italia: Piaggio deposita un brevetto per "motocicletta a complesso razionale di organi ed elementi con telaio combinato con parafanghi e cofano ricoprenti tutta la parte meccanica" : nasce Vespa Piaggio.



Da Milano a Praga (Cecoslovacchia), 24 aprile 1946, 1° porto estero aereo raccomandato assolto per L. 55.

Mese di maggio – IL CORRIERE DELLA SERA TORNA IN EDICOLA, VITTORIO EMANUELE III ABDICA IN FAVORE DI UMBERTO II, I PREPARATIVI AL REFERENDUM.

7 maggio – Milano: il *Corriere della Sera* riprende ad uscire in edicola.

9 maggio – Italia: a poco meno di un mese dallo svolgimento del referendum istituzionale che dovrà decidere tra monarchia e repubblica. Vittorio Emanuele III abdica in favore del figlio **Umberto II** e si trasferisce in Egitto, con la regina Elena, assumendo il titolo di conte di Pollenzo.

La speranza di casa Savoia era quella di far recuperare consensi all'istituto monarchico con l'uscita definitiva di scena del vecchio re, grazie alla maggiore popolarità del nuovo sovrano Umberto II. Non vennero effettuate cerimonie formali di successione, in quanto lo stesso statuto albertino prevedeva che all'abdicazione del sovrano seguisse la successione come monarca del principe ereditario.

Questo breve periodo di regno di Umberto II, fu detto poi "**Re di Maggio**", i giorni sono stati in tutto 36 e sono andati dal **9 maggio al 13 giugno 1946**.



CP Turrina 50 cent., 9 maggio 1946, da Tornavento (Varese) a Milano assolta per L. 3 (f).

Da Torino ad Altare (Savona), 9 maggio 1946, 1° porto interno assolto per L. 4.



10 maggio – Italia: viene emesso l'unico francobollo del periodo di Umberto II. Il valore da L.4 entra a far parte della serie detta "Democratica" che aveva visto la luce nel mese di ottobre 1945. Il 4 L. presenta le seguenti caratteristiche: colore arancio, dentellato 14 blocco, filigrana ruota alata, in fogli da 100 esemplari, con vignetta raffigurante mano che impugna una fiaccola, validità postale fino al 31 dicembre 1952.



*Da Trabia
Miniere
(Caltanissetta)
a Palermo, 10
maggio 1946,
1° porto
espresso
assolto per L.
14.*

*Da Russi a
Riccione,
14 maggio
1946
stampe in
tariffa
ridotta
assolte per
cent. 50.*





L'UNITA', organo del Partito Comunista Italiano, nell'edizione del 14 maggio titola "Una petizione monarchica agli anglo-americani per rinviare le elezioni del 2 giugno"



Da Torrecuso a Benevento, 14 maggio 1946, manoscritto raccomandato assolta per L. 10.

15 maggio – Italia: Umberto II promulga con decreto lo statuto della Sicilia, che rende la regione autonoma. E' stata la prima volta che in Italia si inizia a parlare di autonomia regionale nell'ottica del rispetto delle particolarità locali. Il decreto, sarà poi convertito dall'Assemblea Costituente in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2. Ancora oggi è la norma statutaria speciale della Regione Siciliana. L'articolo 1 recita: "La Sicilia, con le isole Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria, è costituita in Regione autonoma, fornita di personalità giuridica, entro l'unità politica dello Stato italiano, sulla base dei principi democratici che ispirano la vita della Nazione. La città di Palermo è il capoluogo della Regione."

Da Aragona a Palermo, 15 maggio 1946, biglietto da visita assolto per L. 2.





L'UNITA', organo del Partito Comunista Italiano, nell'edizione del 15 maggio titola "Dal Quirinale è partito l'ordine di scatenare alla luce del sole la campagna contro il referendum".

Da Taranto a Uscio (Genova), 15 maggio 1946, 1° porto raccomandato assolto per L. 14 (tre emissioni diverse, imperiale, imperiale senza fasci e democratica, nel periodo Re di maggio).



16 maggio – Favara: veniva ucciso, in provincia di Agrigento, il sindaco socialista Gaetano Guarino. Era stato eletto il 10 marzo dello stesso anno, durante le elezioni comunali di Favara. Guarino sostenuto oltre che dai socialisti anche dal Partito Comunista Italiano e dal Partito d'Azione, vinse le consultazioni con il 59% dei voti e fu eletto sindaco; ma la Mafia delle terre non gli perdonò le sue scelte popolari e dopo appena 65 giorni fu ucciso con un colpo di lupara alla nuca





Da Napoli per città, 16 maggio 1946, 1° porto raccomandato nel distretto assolto per L. 13.

Da Torino ad
Ascoli Piceno,
17 maggio
1946, 1° porto
raccomandato
assolta per L.
14, annullo
"TORINO
FIAT" (f).





L'UNITA', organo del Partito Comunista Italiano, edizione del 17 maggio titola "IL TESTO DEGLI ACCORDI SEGRETI tra il Quirinale ed il movimento fascista clandestino".



Da Trieste a Praga (Cecoslovacchia), 17 maggio 1946, 1° porto estero assolto per L. 15, spedita dalla zona A della Venezia Giulia (occupata e amministrata dagli alleati). Fascetta e bollo di censura alleata.

24 maggio – Italia: Togliatti chiede all'ambasciatore sovietico un "compromesso" per Trieste. A Roma, l'ambasciatore sovietico Kostylev informa il Cremlino del contenuto di un



colloquio con Palmiro Togliatti: «Ho chiesto come agisce Romita in quanto ministro dell'Interno. Ercoli ha risposto che Romita è al livello del suo compito. La polizia di Roma lascia in pace le forze di sinistra e nello stesso tempo dimostra il suo attivismo nel perseguire e liquidare l'attività dei fascisti e dei monarchici. Se la polizia di Roma avesse voluto in questi giorni dare un'occhiata a cosa succede in certe sezioni dei partiti di sinistra avrebbe indubbiamente scoperto alcuni seri mezzi di difesa, perché il popolo è pronto seriamente a difendere le sue richieste». Nel racconto dell'ambasciatore, Togliatti aggiunge che «per esempio a Cosenza ho trovato un atteggiamento troppo leggero riguardante la conservazione dei mezzi di difesa e ho suggerito ai compagni locali di essere più prudenti». Kostylev, inoltre, segnala che Togliatti gli ha chiesto «se fosse possibile, tenendo conto dell'estrema difficoltà del problema, trovare una soluzione di compromesso» per Trieste sulla base della sua autonomia, sotto la "comune tutela" di Italia e Jugoslavia



CP Turrita
cent. 60, 24
maggio
1946, da
Firenze a
Zuglio
(Udine)
assolta per L.
3 (f).

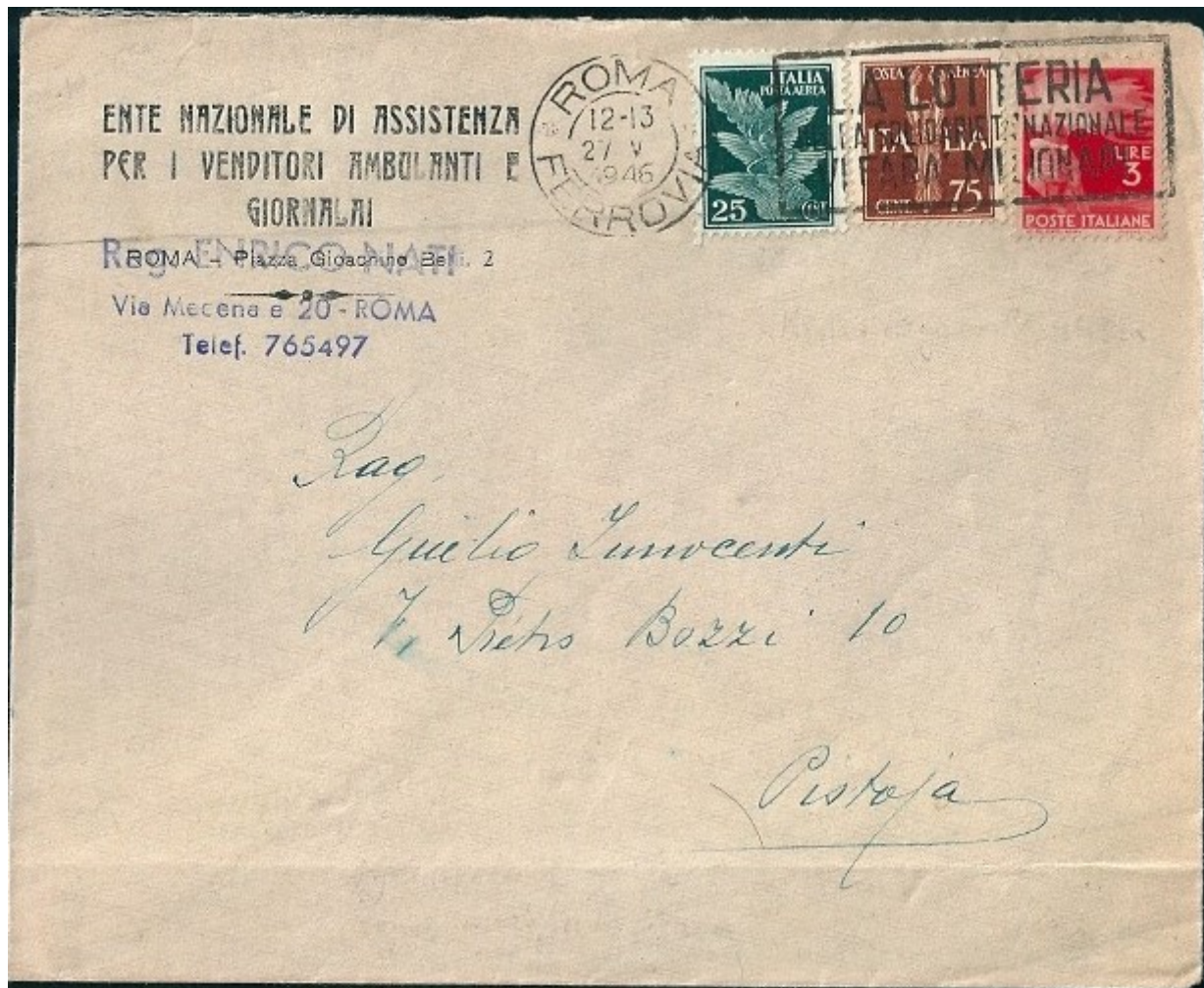
24 maggio –
Roma: grossa
retata di
neofascisti al
comizio
monarchico
di
Bencivenga.

CP imperiale
"VINCEREMO"
cent. 15, 25
maggio 1946, da
L'Aquila a
Fabriano
assolta
per L. 3 (f).



27 maggio – Roma: **Il 2 Giugno si avvicinava e l'atmosfera diventava sempre più incandescente.** A Roma un comizio della filomonarchica Unione democratica nazionale venne disturbato da un gruppo di comunisti, socialisti, repubblicani ed azionisti che bloccava il posto anzitutto emettendo urla e fischi nonostante i richiami all'educazione e ai principi di libertà fatti dagli stessi dirigenti dei partiti di sinistra.

Da Roma a Pistoia, 27 maggio 1946, lettera 1° porto assolto per L. 4.



31 maggio – Roma: Veniva nel frattempo predisposto un messaggio agli Italiani da parte di Umberto II. Sarà distribuito ai mezzi di informazione a partire da sabato 1° giugno, a campagna elettorale oramai chiusa.



Da Cantù per città, 31 maggio 1946, 1° porto nel distretto assolto per L. 3.

Mese di giugno – UMBERTO II SCRIVE AGLI ITALIANI, IL REFERENDUM, NASCE LA REPUBBLICA ITALIANA.

C'è il referendum, Umberto II scrive agli italiani

sabato 1 giugno 1946

• Ecco il testo del messaggio di Umberto II diffuso a campagna elettorale ormai chiusa, per il **referendum monarchia** o repubblica, e pubblicato il primo giugno dal Nuovo Corriere della Sera.

«Italiani! Ormai alla vigilia della consultazione in cui dovrete scegliere tra **monarchia** e repubblica, desidero ancora una volta parlarvi a cuore aperto. Costretti ad assumere, per voi e i vostri figli, la responsabilità di una scelta così grave, un dubbio assilla molte coscienze. Qual è il mio dovere? Come devo agire per il bene della Patria? La risposta non può venire dagli uomini, ma solo da un più alto e infallibile consigliere.

Come ho già più volte dichiarato, io accetterò il responso del popolo liberamente espresso, e aggiungo che chiederò ai fedeli sostenitori della **monarchia** di rispettare anch'essi, senza alcuna riserva, la decisione della maggioranza. Ma, serbando la Corona, non vorrei che il numero degli insoddisfatti fosse tale da farmi sentire una profonda amarezza, anche perché pur tra gli assertori delle istituzioni repubblicane sono numerosi gli uomini di mente elevata e di cuore puro, che, con onesta **coscienza**, aspirano a un mutamento radicale nella forma dello Stato. In vista di tali circostanze, anch'io ho chiesto a me stesso: qual è il mio dovere per il bene supremo dell'**Italia**? E anch'io, come voi, non ho potuto chiedere che a Dio di guidarmi. Italiani, vi dico solennemente che, in caso di riaffermazione dell'istituto monarchico, accetterò le responsabilità che ho assunte secondo la legge all'atto della successione; ma, per quanto mi riguarda e mi compete, mi impegno ad ammettere che, appena la Costituente avrà assolto il suo compito, possa essere ancora una volta sottoposta agli Italiani, nella forma che la rappresentanza popolare volesse proporre, la domanda cui siete chiamati a rispondere il 2 giugno. Allora molte passioni si saranno placate; molti che oggi sono perplessi avranno avuto il tempo per fare una scelta ponderata. Allora potranno partecipare alla consultazione – come ognuno di noi fervidamente desidera – tutti i cittadini italiani, anche quelli dei territori di frontiera oggi esclusi dal diritto di voto, anche i prigionieri di guerra che ancora attendono di ritornare alle loro case. Italiani, nella serena **coscienza** di aver presente solo il bene del Paese, esprimo oggi, dal più profondo dell'animo, l'augurio che questo mio nuovo atto giovi pur esso alla pacificazione nazionale e contribuisca alla rinascita della nostra **Italia** in una atmosfera di intera concordia e di feconda collaborazione».

Umberto II

Da Lido di
Venezia a Bonn,
1° giugno 1946, 1°
porto estero
assolto per L 15.
Fascetta e bollo di
censura alleata.





Da Iglesias a Palermo, 1° giugno 1946, lettera 1° porto assolta per L. 4.

2 e 3 giugno – Italia: si vota per il referendum istituzionale tra Monarchia e Repubblica. (12.717.923 voti contro 10.719.284. Le schede dichiarate non valide furono 1.509.735). Le donne al voto per la prima volta.

Oggi tutto il Paese celebra il 2 giugno, **Festa della Repubblica**. Ma quella faticosa data in cui nacque una nuova nazione dalle macerie del nazifascismo e della guerra, corrisponde anche a una di quelle prime volte di cui non ci si scorda mai: il **voto delle donne**. Fu infatti il 2 giugno 1946 quando milioni di donne italiane, per la prima volta, andarono tutte assieme alle urne (due mesi prima c'era stata una prova generale con alcune amministrative) per esprimere il loro voto.



La scheda del referendum.

*Da Iglesias a Palermo,
2 giugno 1946, lettera
1° porto assolta per L. 4.*



Chiamate a scegliere tra Monarchia e Repubblica nel referendum, contribuirono a quei 12.718.641 voti che decretarono l'esilio di casa Savoia e l'inizio del percorso che avrebbe portato, nel 1948, alle elezioni per il primo governo di maggioranza (da DIRE DONNA).



*Da Cantù (Como)
a Matera, 3 giugno
1946,
1° porto
raccomandato
assolto per L. 14
(tre emissioni
diverse, imperiale,
imperiale
luogotenenza con
fasci e
democratica, nel
periodo Re di
maggio). (f).*

L'UNITÀ',
organo del Partito
Comunista
Italiano,
nell'edizione del
5 giugno titola
"SI DELINEA
LA VITTORIA
DELLA
REPUBBLICA"





CP Democratica da L. 1,20, 5 giugno 1946, da Tuoro sul Trasimeno a Roma assolta per L. 3, valori gemelli.

5 giugno – Italia: il ministro della Real Casa Falcone Lucifero consegna a Luigi Einaudi, governatore della Banca d'Italia, il tesoro della Corona italiana: un cofanetto foderato di velluto azzurro a tre piani contenente 15 gioielli di brillanti (circa 3500) e perle (circa 2000). Nella ricevuta rilasciata al ministro c'è scritto: «Da restituire a chi di diritto». (Pierangelo Sapegno, La Stampa). Sempre il **5 giugno** la regina d'Italia Maria José parte per l'esilio, da Napoli, a bordo dell'incrociatore Duca degli Abruzzi.

Da Roma a Gerusalemme (Palestina), 5 giugno 1946, lettera 1° porto estero aereo assolto per L. 40.





6 giugno – Italia: il Corriere della Sera titola: “E’ nata la Repubblica italiana”.



Il volto "simbolo" di Anna Iberti, sovrapposta alla copia del 6 giugno *Corriere della Sera*, con la notizia dei risultati della nascita della Repubblica Italiana. La celebre foto fu realizzata per il settimanale *Tempo*.



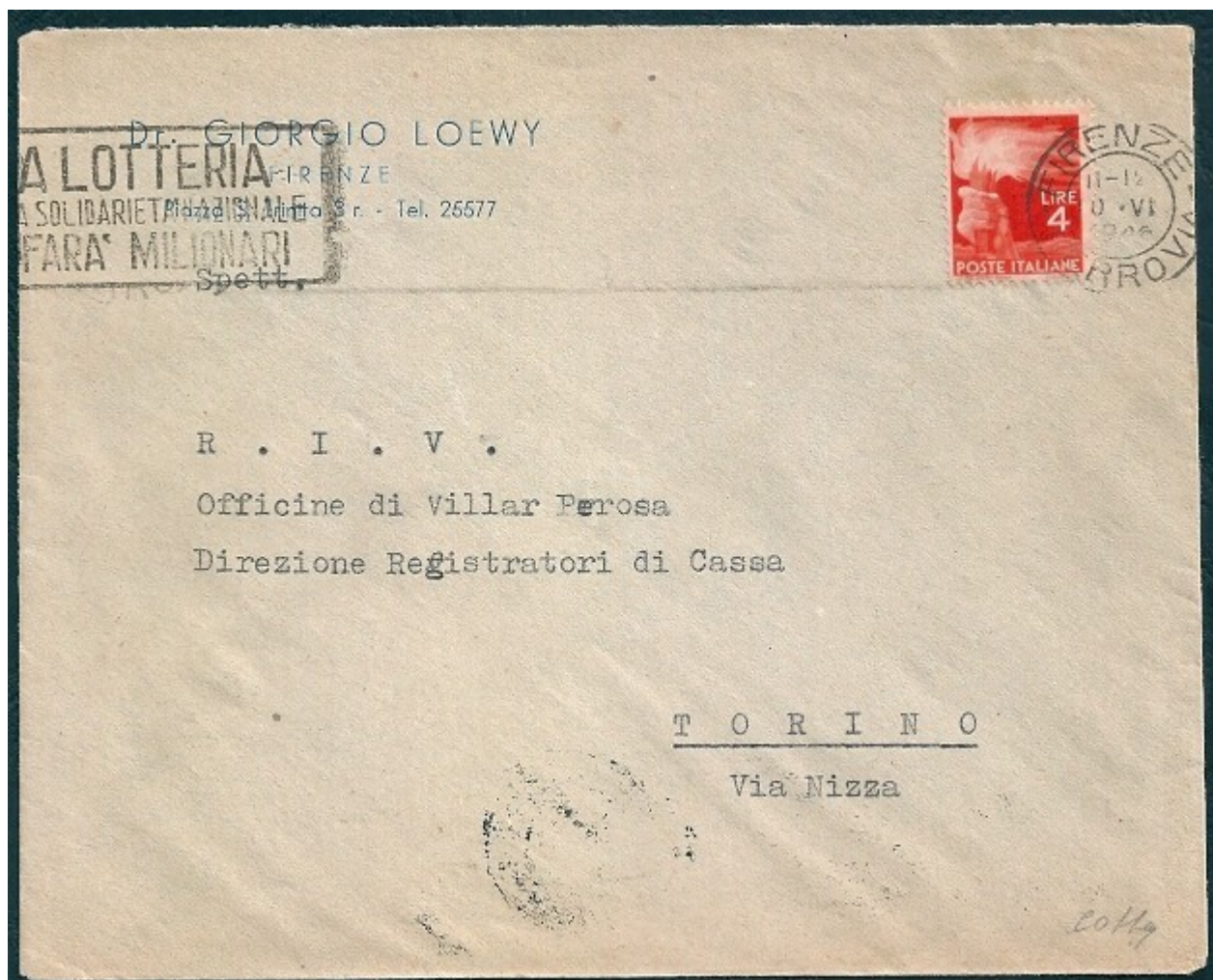
Da Cuneo ad Albenga, 6 giugno 1946, lettera 1° porto assolta per L. 4.

7 - 11 giugno - Napoli: in seguito all'esito del referendum del 2 giugno, la federazione del PCI locale espone la bandiera tricolore, la prima senza il simbolo sabauda sullo sfondo bianco. Un gruppo di monarchici tenta di strappare il vessillo, esposto al secondo piano. Muoiono nove persone, di cui otto colpite dalla polizia ed uno, Mario Fioretti, da un militante comunista. I loro nomi: Guido Beninati, Ida Cavalieri, Felice Chirico, Gaetano d'Alessandro, Francesco d'Azzo, Vincenzo Di Guida, Mario Fioretti, Michele Pappalardo, Carlo Russo (14 anni). I feriti sono una cinquantina («Caduti di via Medina»).



Da Broni (Pavia) a Vigevano (Pavia), 8 giugno 1946, 1° porto raccomandato assolto per L. 14.

Da Firenze a Torino, 10 giugno 1946, lettera 1° porto assolta per L. 4 ☉.





Da Otranto (Lecce) a Bari, 10 giugno 1946 1° porto raccomandato A.R. assolto per L. 18. Uso tardivo valore imperiale L. 10, con fasci, che affranca negli ultimi giorni re di maggio (f).

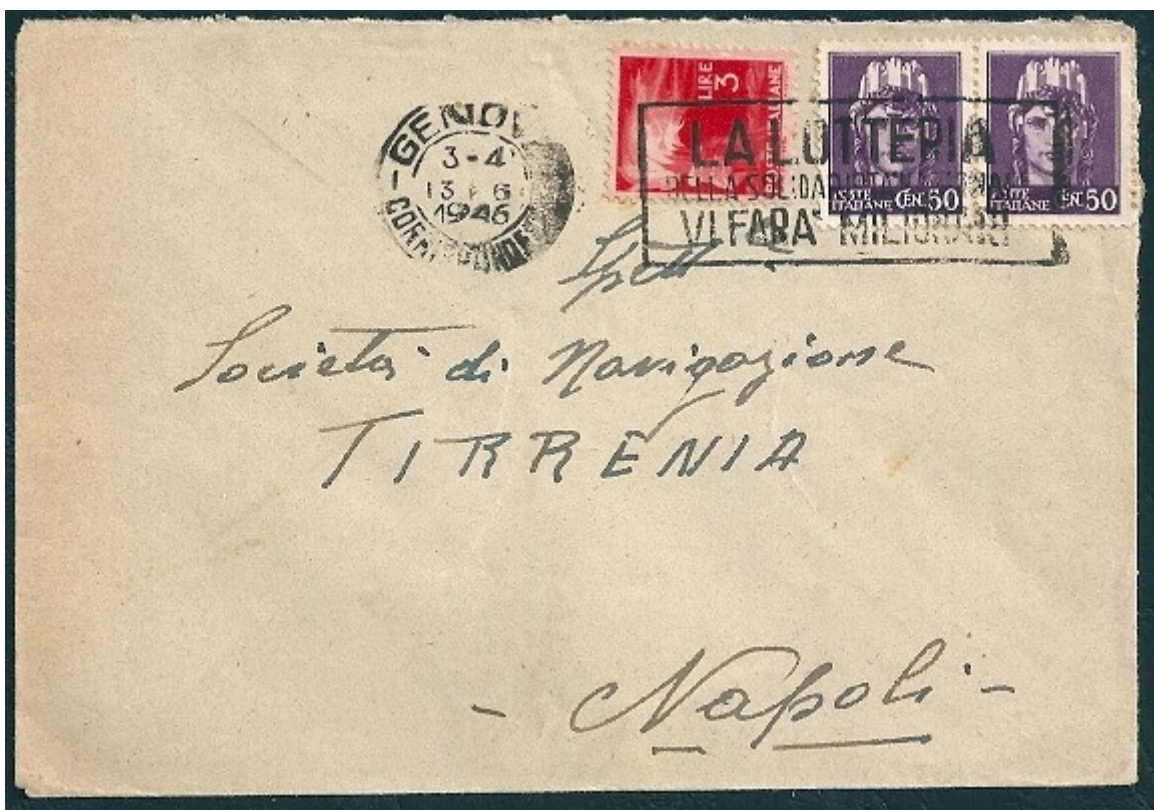
12 - 13 giugno – Roma: nel corso della riunione del Consiglio dei ministri, il presidente Alcide De Gasperi, prendendo atto del risultato, assunse le funzioni di Capo provvisorio dello Stato repubblicano. L'ex re Umberto II lasciò volontariamente il paese il 13 giugno 1946, diretto a Cascais, una città nel sud del Portogallo, senza nemmeno attendere la definizione dei risultati e la pronuncia sui ricorsi, che saranno respinti dalla Corte di Cassazione il 18 giugno 1946.

L'UNITÀ', organo del Partito Comunista Italiano, nell'edizione del 13 giugno titola "Il Governo riafferma che i poteri del Capo dello Stato spettano oramai al Presidente del Consiglio".

<p>DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre, 159 - Tel. 67121, 66160, 61.662, 61.663</p> <p>ABBONAMENTI (in anno) L. 1.000 in semestrale 500 in trimestrale 250 in quindicimenziale 100</p> <p>Spedizioni in abbassa postale - Conto corrente postale (C/30)</p>	<h1 style="margin: 0;">l'Unità</h1> <p style="margin: 0;">ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO</p>	<p>Nella Capitale della Repubblica Italiana non c'è posto per i taxi al soldo del Quirinale. E' questa la lezione che ieri forze di polizia e popolo hanno dato ad Umberto II provocatore.</p>	
<p>ANNO XXXIII (Nuova serie) N. 137</p>	<p>GIOVEDÌ 13 GIUGNO 1946</p>	<p>Una copia L. 5 - Arrivata L. 8</p>	
<p>IN RISPOSTA ALL'ATTEGGIAMENTO ILLEGALE DELL'EX RE</p> <h2 style="margin: 0;">Il Governo riafferma che i poteri del Capo dello Stato spettano oramai al Presidente del Consiglio</h2> <p style="margin: 0;">In una lettera equivoca e temporeggiatrice al Presidente del Consiglio Umberto Savoja afferma di voler rispettare il responso espresso dagli elettori - L'ex re ha lasciato ieri notte la Capitale</p> <p style="margin: 0;">La C. G. I. L. si dispone a mobilitare le organizzazioni dei lavoratori in difesa della legalità repubblicana</p>			
<p>Umberto se ne deve andare</p> <p>Un suo legge dello Stato, vale a dire è approvato: il re si ne deve andare. Il Consiglio, approvando l'ordine, perché il re non si ne va, è un atto di ribellione. Ma la seconda convocazione è al di fuori della legge. Il Consiglio, approvando l'ordine, perché il re non si ne va, è un atto di ribellione. Ma la seconda convocazione è al di fuori della legge.</p>	<p>Il comunicato del Consiglio dei Ministri</p> <p>Il Consiglio dei Ministri, inteso alle ore 10 e 10.30 della sera del 12 giugno, ha approvato la seguente lettera inviata da Umberto II Savoia al Presidente del Consiglio on. De Gasperi, dopo l'annuncio di dimissioni della carica di Capo del Governo.</p>	<p>La riunione al Vinale</p> <p>Stella mattina di ieri sera, De Gasperi si è recato al Vinale per la sua abitazione privata con il fratello, il fratello di suo cugino, il fratello di suo cugino, il fratello di suo cugino.</p>	<p>CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA C. G. I. L.</p> <p>Per esaminare la situazione creata in questi ultimi giorni nel Paese -- situazione che coinvolge interessi fondamentali della nostra Patria --</p>

13 giugno – Italia: da molti, viene considerato sia come ultimo giorno da re di Umberto II che come primo giorno di Repubblica.

*Da Genova a Napoli,
13 giugno 1946,
lettera 1° porto
assolta per L. 4.*



14 giugno – Italia: è Repubblica.



*Da Catania a
Taormina, 14
giugno 1946,
1° porto
raccomandato
assolto per L.
14. Uso tardivo
striscia 4 valori
imperiale L.
2,55 che
affrancano in
periodo
Repubblica (f).*

Il 18 giugno alle ore 18:00, nell'Aula della Lupa di Montecitorio a Roma, la Corte di Cassazione, con dodici magistrati contro sette, stabilì che per "maggioranza degli elettori votanti", prevista dalla legge istitutiva del *referendum* (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale n. 98 del 16 marzo 1946), si dovesse intendere la "maggioranza dei voti validi", cioè la maggioranza dei consensi senza contare il numero delle schede bianche e delle nulle, considerati voti non validi.



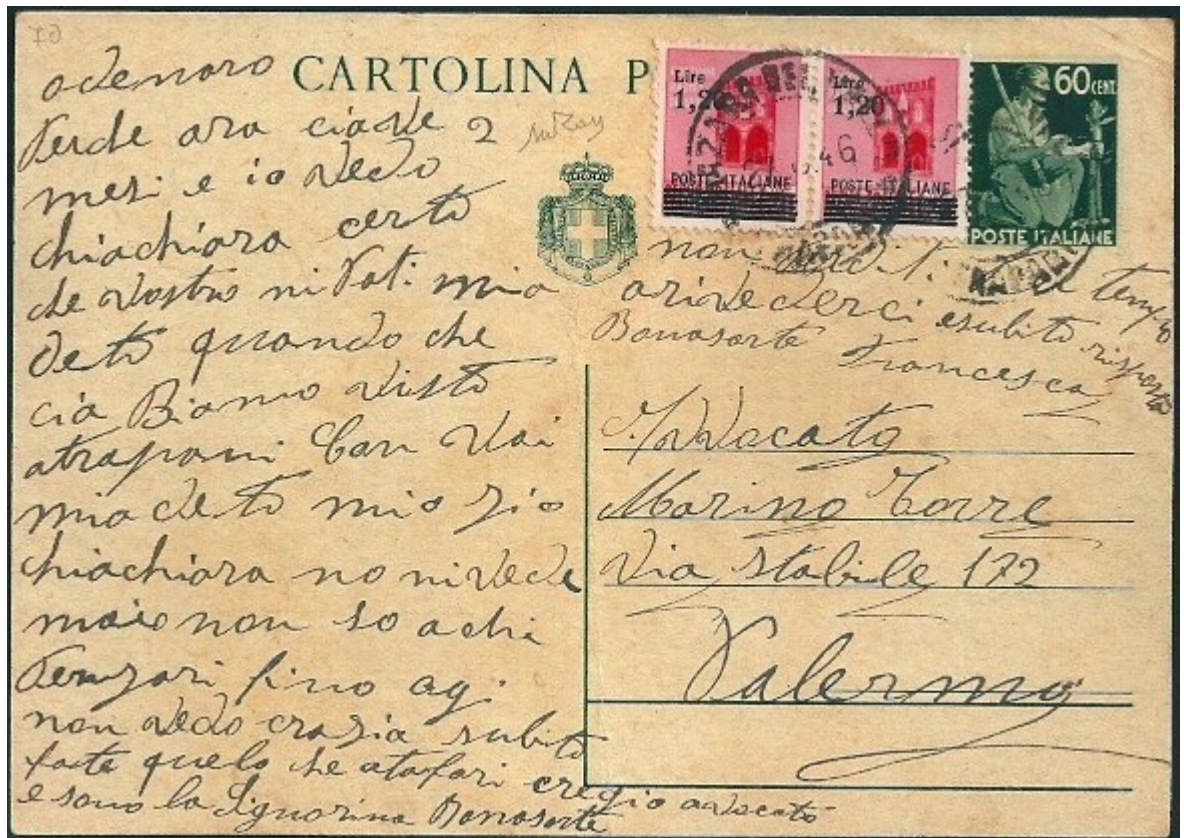
Da Genova a Brockton (USA), 18 giugno 1946, 1° porto estero raccomandato assolto per L. 35 (f).

La Suprema Corte respinse i ricorsi dei monarchici e procedette alla pubblicazione dei risultati definitivi della consultazione referendaria: 12.717.923 voti favorevoli alla repubblica; 10.719.284 voti favorevoli alla monarchia e 1.498.136 voti nulli. Anche tenendo conto delle schede bianche o nulle, pertanto, la nuova Repubblica aveva conseguito la maggioranza assoluta dei votanti, rendendo influente ogni discussione sotto il profilo giuridico interpretativo.

22 giugno – Roma: il nuovo governo provvisorio italiano, con Palmiro Togliatti ministro della giustizia, concede l'amnistia generale per reati politici. Sono rinviati a giudizio solo i detenuti per gravi reati di sangue. “L'amnistia Togliatti” fu un provvedimento di condono delle pene proposto alla fine della seconda guerra mondiale in Italia dal Ministro di grazia e giustizia Palmiro Togliatti, approvato dal governo italiano. Lo scopo era la pacificazione nazionale dopo gli anni della guerra civile, ma vi furono polemiche sulla sua estensione, tanto che il 2 luglio 1946 Togliatti, con l'emanazione della circolare n. 9796/110, raccomandò interpretazioni restrittive nella concessione del beneficio.

25 giugno – Italia: la Costituente inizia i lavori, viene eletto presidente Giuseppe Saragat.

CP
democratica
da 60 cent., 25
giugno 1946,
da Mazaro del
Vallo a
Palermo
assolta per L.
3 (f).



Da
Amandola ad
Ascoli
Piceno, 27
giugno 1946,
lettera 1°
porto assolto
per L. 4, con
uso tardivo
imperiale L.
3,70 che
affranca in
periodo
Repubblica
(f).

28 giugno – Italia: Enrico De Nicola è eletto Capo provvisorio dello Stato italiano.

Mese di luglio – ENRICO DE NICOLA PRIMO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

1 luglio - Italia: la Costituente nomina Presidente della Repubblica Enrico de Nicola.

Enrico de Nicola (Napoli, 9 novembre 1877 – Torre del Greco, 1° ottobre 1959) è stato un politico e avvocato italiano, primo presidente della Repubblica Italiana. Fu eletto capo provvisorio dello Stato dall'Assemblea Costituente il 28 giugno 1946 e ricoprì tale carica dal 1° luglio dello stesso anno al 31 dicembre 1947. Il 1° gennaio 1948, a norma della prima disposizione transitoria e finale della Costituzione, esercitò le *attribuzioni* e assunse il *titolo* di presidente della Repubblica, mantenendoli fino al successivo 12 maggio.

Da presidente della Repubblica Italiana conferì l'incarico ad un solo presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi e data la brevità del suo mandato non nominò alcun senatore a vita e alcun giudice costituzionale.



3 luglio - Italia: emissione valori L. 30 democratica espressi e cent. 50 e L. 15 democratica ordinaria.



L. 30 democratica espressi dent. 14 x 14 ¼,
filigrana ruota I, fogli da 50



50 cent. e 15 L. democratica ordinaria dent. 14,
filigrana ruota I, fogli da 100

10 luglio - Trieste: emissione valori L. 20, L. 25 e L. 50 sovrastampati AMG-VG, imperiale e democratica.



L. 20 imperiale, sovrastampato AMG VG



L. 25 e L. 50 democratica, sovrastampati AMG VG

13 luglio - Italia: emissione valori L. 25 e L. 50 democratica posta aerea



L. 25 e L. 50 democratica posta aerea, dent.
14 x 14 ¼, filigrana ruota I, fogli da 50



Da Livorno a Vicarello, 15 luglio 1946, 2° porto raccomandato assolto per L. 18, valori gemelli (f).



Da Trieste a New York (USA), 20 luglio 1946, 1° porto raccomandato assolto per L. 35, spedito dalla zona A della Venezia Giulia (occupata e amministrata dagli alleati). Fascetta e bollo di censura alleata.



Da Castel di Sangro (Aquila) a Liebefeld (Svizzera), 23 luglio 1946, 1° porto estero assolto per L. 15.

29 luglio - Italia: viene emesso l'alto valore serie democratica, il L. 100. Il valore da 100 L. presenta le seguenti caratteristiche: colore rosso, dentellato 14 lineare, filigrana ruota alata, in fogli da 100 esemplari, con vignetta raffigurante famiglia, validità postale fino al 31 dicembre 1952. È il primo francobollo della Repubblica ad essere stampato in calcografia.



Tessera postale di riconoscimento, 31 luglio 1946 assolta per L. 40.

Conclusioni.

Si chiude qui la passeggiata attraverso il periodo che porta dal mese di settembre 1943 alla proclamazione della Repubblica. Ringrazio coloro che hanno avuto il piacere di visionare queste pagine, arrivando al termine del percorso.

